



# BILANCIO SOCIALE

## ANNO 2007

**25 luglio 2008**

**Gruppo di lavoro:**  
**Studio De Falco Commercialisti**

*Di sicuro non c'è saggezza maggiore  
che dare avvio alle cose al momento opportuno.*



*I pericoli non diventano meno gravi se a prima vista sembrano trascurabili,  
inoltre diversi pericoli hanno più ingannato che stimolato gli uomini.  
Per questo sarebbe meglio andare loro incontro,  
sebbene non si avvicinino, che tener d'occhio il loro arrivo troppo a lungo,  
perché se si vigila troppo è probabile che ci si addormenti.*  
F. Bacone

## **Lettera del Presidente**

*Cosa è un bilancio sociale e perché il bilancio sociale.*

*Sono queste le domande che si è posto il management dell'ASIA quando ha deciso di cominciare a testare questo strumento di comunicazione; le risposte che ha trovato, poi, hanno dato forza e significato a tale idea e, quindi, lo hanno spinto a proseguire.*

*Il bilancio sociale è fondamentalmente uno strumento che permette di descrivere, analiticamente, le motivazioni che portano un'azienda a fare determinati investimenti e progetti in ambiti non prettamente legati al profitto, ma che arrecano benefici a chi vive intorno ad essa. Questi ultimi soggetti si chiamano stakeholders (portatori d'interesse) e rappresentano la collettività dei cittadini, dei dipendenti piuttosto che gli enti pubblici, gli azionisti o le associazioni.*

*L'impresa deve riuscire, con il bilancio sociale, a trasmettere loro l'immagine di un interlocutore su cui fare conto, un interlocutore serio, che investa per creare ricchezza ma che dimostri anche sensibilità al contesto socio-culturale-economico-ambientale entro cui opera.*

*Alla luce di queste considerazioni ci è sembrato che la redazione del primo bilancio sociale dell'ASIA rappresentasse la naturale evoluzione di un percorso avviato sin dall'insediamento dell'attuale management nel Marzo del 2007.*

*L'IMPEGNO DI TUTTI PER UNA CITTA' PULITA è stato lo slogan lanciato ed esso ha convinto da subito tutti i cittadini: la Città è diventata più pulita ed il senso civico dei nostri concittadini si è notevolmente alzato. In momenti di profonda tensione e crisi regionale, legati alle note problematiche dei rifiuti, la nostra Città ha reagito con*



*orgoglio, dimostrando senso di responsabilità, interesse alla risoluzione del problema e capacità di saper affrontare le emergenze. Ma con altrettanto altissimo senso di responsabilità hanno saputo reagire i nostri collaboratori, persone che hanno messo da parte ogni strumentalizzazione per concentrarsi nella risoluzione di quella che, anche per la nostra Città, avrebbe potuto trasformarsi in una grave emergenza ambientale, ma che invece, grazie a tutti, si è trasformata in una ulteriore occasione per far emergere l'orgoglio, la civiltà e la cultura del rispetto, caratteristiche, queste, tipiche delle nostre terre.*

*A tutti loro va il nostro ringraziamento. E ci è parso che il miglior modo per render loro grazie fosse quello di festeggiare insieme i risultati raggiunti, innanzitutto raccontandoceli e, quindi, imprimendoli a futura memoria, quale punto di partenza dal quale muovere verso risultati ancora più lusinghieri per l'Azienda e per la Città.*

*Il percorso si è avviato quest'anno, ma non si fermerà certo qui. A voi tutti chiediamo un aiuto per un contributo di idee, suggerimenti, stimoli, proposte che possano migliorare il nostro lavoro quotidiano, la nostra capacità di comunicazione, ma soprattutto che possano contribuire a rendere la Città sempre più pulita, migliorando, così, la qualità della vita dei cittadini.*

**Il Presidente**

**Dr. Lucio Lonardo**



## **Il saluto del Sindaco**

*L'Azienda Servizi di Igiene Ambientale è la prima, tra le aziende partecipate dalla Amministrazione Comunale di Benevento, a redigere un Bilancio Sociale.*

*L'Amministrazione Comunale, quale socio unico dell'ASIA BENEVENTO S.p.a., ha accolto con grande favore, interesse e curiosità l'iniziativa, dell'attuale management e degli organi amministrativi, di rendere conto al socio, ma soprattutto alla Città, di quanto in termini socio-economici, nonché ambientali e culturali, l'Azienda aveva svolto nel corso dell'esercizio 2007.*

*I risultati emersi hanno sicuramente soddisfatto il socio, non solo per l'efficienza con cui le risorse sono state impiegate, ma soprattutto per l'efficacia delle azioni intraprese: è sotto gli occhi di tutti che l'ASIA ha saputo trasmettere una immagine di efficienza, garantendo sempre una Città pulita. Ma non tutti avevano potuto percepire l'impatto economico, sociale, ambientale, culturale di quanto l'ASIA andava realizzando.*

*Con il Bilancio Sociale il socio ed i cittadini possono oggi apprezzare ed al contempo misurare gli sforzi compiuti dal management e dal personale dell'Azienda. Possono valutare, altresì, i risultati economici ottenuti, l'impatto ambientale conseguito, le iniziative socio-culturali realizzate.*

*Personalmente, come cittadino beneventano ed, in qualità di rappresentante del socio unico dell'ASIA BENEVENTO S.p.A., esprimo grande soddisfazione per quanto ho potuto leggere dal Bilancio Sociale dell'Azienda, soprattutto perchè nella sua redazione ho scoperto un modo nuovo da parte di un'azienda, indipendentemente da quale ne sia la proprietà, di rapportarsi a tutti gli stakeholders. Nel caso specifico, poi, trattandosi di un'azienda che ha quale socio unico un'amministrazione comunale, la*



*redazione del Bilancio Sociale rappresenta un esempio di grande responsabilità che, come amministratori, auspichiamo possa dare l'avvio ad un nuovo modo di fare impresa, soprattutto pubblica, sul territorio.*

**Ing. Fausto Pepe**



## Guida alla lettura

ASIA BENEVENTO S.p.a. ha redatto per la prima volta il Bilancio Sociale conscia dell'importanza che la comunicazione riveste nello sviluppare un corretto e valido rapporto con i soggetti sociali.

Nel caso specifico, poi, il Bilancio Sociale non è solo uno strumento di comunicazione, ma è anche una occasione per valorizzare quell'impegno a fornire servizi di qualità ed in genere a produrre benefici per chiunque sia coinvolto dall'attività aziendale che è insito nel carattere della società, degli amministratori e del personale. Quindi, intende costituire anche uno strumento di dialogo con gli stakeholders – i portatori di interesse - finalizzato a costruire un rapporto fattivo con gli utenti e le parti sociali.

Nella redazione del presente documento si è cercato di attenersi alle indicazioni fornite da:

- *Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche;*
- Standard elaborato da GBS (Gruppo Bilancio Sociale) relativo a "La rendicontazione sociale nel settore pubblico"

con i necessari adattamenti richiesti sia dalla peculiarità dell'attività di ASIA BENEVENTO S.p.a. sia dal fatto che si tratta del primo Bilancio Sociale dell'Azienda.

Il documento è diviso in tre parti: nella prima, **Capitolo 1 "L'Azienda"**, è stata analizzata l'Azienda con i suoi valori di riferimento, la visione ed il programma, presente e futuro.

Nel **Capitolo 2 "I Servizi"**, sono stati indicati i servizi e le attività che la società svolge per i propri stakeholders, evidenziandone i benefici per la collettività e per tutti gli altri soggetti interessati ed esplicitando i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi dichiarati.

Infine, nel **Capitolo 3 "Le Risorse"**, è stata descritta la dimensione economica dell'ASIA BENEVENTO, vale a dire il conto economico a valore aggiunto prodotto dalla società e la distribuzione agli stakeholders.

Il presente documento, si ribadisce, è sperimentale: esso intende soprattutto avviare un percorso di dialogo con gli stakeholders che porterà, si auspica, a migliorare i documenti dei prossimi anni.



Nei prossimi Bilanci Sociali, dotandosi la società di strumenti adatti a fornire analisi per il Bilancio Sociale e recependo le segnalazioni pervenute dagli stakeholders, sarà certamente possibile approfondire meglio temi ed argomenti.

# INDICE

## **CAPITOLO 1 – L’Azienda**

La storia dell’ASIA BENEVENTO S.p.a.

La mission aziendale

La proprietà ed il management

La struttura organizzativa

Le sedi e gli impianti

## **CAPITOLO 2 – I Servizi**

Le attività realizzate

Il ciclo dei rifiuti

Le aree di attività

I numeri del servizio

L’interpretazione dei dati sulla R.D.

## **CAPITOLO 3 – Le Risorse**

Premessa

Lettura dei dati contabili

Calcolo e distribuzione del Valore aggiunto





Il patrimonio aziendale

## **ALLEGATI**

Lo statuto dell'ASIA BENEVENTO S.p.a.

La Carta dei servizi

Il bilancio di esercizio del 2007



# Capitolo 1

# L' Azienda



## **La storia dell'ASIA BENEVENTO S.p.a.**

L'azienda è stata costituita dal Comune di Benevento, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 460 del 9/11/1978, a decorrere dal 1°/3/1979, quale azienda municipale denominata: **Azienda Municipale Igiene Urbana** in forma abbreviata A.M.I.U.

L'**AMIU** ha operato fino al 31/12/1997 svolgendo servizi di raccolta rifiuti e spazzamento stradale manuale.

Dal 1°/01/1998 l'azienda è stata trasformata, con deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento n. 96 del 29/12/1997, a norma dell'art. 22 della legge 8 giugno 1990 n. 142, in Azienda Speciale denominata: **Azienda Speciale di Igiene Ambientale** in forma abbreviata **ASIA**.

Come tale, detta azienda ha operato fino al 31/12/2004 essendo stata trasformata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, con deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento n. 59 del 23/12/2004 con decorrenza dal 1°/1/2005, in Società per Azione, con socio Unico Comune di Benevento, denominata: **Azienda Servizi Igiene Ambientale - Benevento - S.p.A.**, in forma abbreviata **A.S.I.A. Benevento S.p.A.**

Sin dalla sua costituzione l'azienda ha sempre espletato, sul territorio cittadino, i seguenti servizi:

- a) servizio raccolta e trasporto rifiuti;
- b) servizio spazzamento stradale e servizi collaterali.

Fino al 4/2/1996 l'azienda ha gestito, per lo smaltimento dei rifiuti raccolti, una propria discarica controllata sita in Benevento – contrada La Vipera.

Dal 5/2/1996 l'azienda per lo smaltimento dei rifiuti raccolti ha utilizzato ed utilizza impianti esterni, individuati dal Commissario Straordinario per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania.



Allo stato i rifiuti indifferenziati raccolti vengono trasportati dall'azienda all'impianto di CDR (Impianto di produzione di combustibile da rifiuti) di Casalduni, mentre quelli differenziati agli impianti di selezione e smaltimento.

Nel corso degli anni l'azienda, nell'ambito del servizio raccolta, in aderenza alle disposizioni legislative via via emanate ed in coerenza con le linee di indirizzo fornite dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del "*Piano Industriale dei Servizi di Igiene Urbana*", ha attivato il servizio di raccolta differenziata, limitato, in un primo momento, alla frazione del vetro e, successivamente, ampliato con le frazioni della carta, dei cartoni, della plastica e degli ingombranti.



## **La mission aziendale**

L'attuale Consiglio di Amministrazione dell'ASIA BENEVENTO, insediato il 5.03.2007, si è posto sin dall'avvio del suo lavoro un obiettivo importante ed ambizioso: **RENDERE LA CITTA' PULITA.**

Per realizzare questo obiettivo si rendeva necessario rendere tutti i cittadini consapevoli e partecipi del problema poiché soltanto dall'impegno comune di tutti gli attori, e grazie ad un cambio di mentalità dei cittadini, si poteva raggiungere tale obiettivo. Ecco, dunque, che da subito il messaggio trasferito alla Città - in altre parole, lo slogan dell'ASIA - è stato: **L'IMPEGNO DI TUTTI PER UNA CITTA PULITA.**

Per raggiungere la pulizia di Benevento il C.d.A. ha individuato obiettivi intermedi classificabili, a seconda dell'arco temporale di riferimento, in obiettivi di breve termine (risultati in 12-18 mesi), di medio termine (risultati in 18-24 mesi), di lungo termine (risultati oltre i 24 mesi).

### **OBIETTIVI DI BREVE TERMINE**

- **aumento della raccolta differenziata:** per raggiungere tale obiettivo (che nel lungo periodo - 3 anni - è fissato in misura non inferiore al 44%) è stata decisa l'abolizione dell'attuale sistema duale di raccolta del rifiuto indifferenziato in parallelo con la raccolta differenziata di alcune frazioni: si prevede, infatti, di utilizzare un sistema di raccolta misto stradale/porta a porta, nel quale viene sostanzialmente eliminata la possibilità da parte dell'utenza di conferire i rifiuti in modo indifferenziato. Il sistema, ferma restando la possibilità per l'utenza di conferire ai cassonetti stradali senza limiti di orario e giorno tutta la frazione secca valorizzabile del rifiuto (carta e cartone, plastica, alluminio, banda stagnata, metallici, vetro), impone, tramite un servizio "porta a porta", il conferimento al servizio pubblico esclusivamente di rifiuti preventivamente suddivisi in "frazione organica" e "resto non riciclabile" e solo nei giorni stabiliti, con totale eliminazione dei cassone stradali per la raccolta dei rifiuti non differenziati. Il sistema, infine,



prevede l'attivazione di un circuito di raccolta "dedicato" per le utenze commerciali e per le "grandi utenze"

- ❑ **migliore informazione ai cittadini:** è stata lanciata una massiccia campagna di comunicazione che ha coinvolto le scuole, le famiglie, le parrocchie, gli uffici pubblici e privati, i commercianti, gli artigiani, le aziende, i sindacati, le associazioni al fine di far comprendere che il rifiuto separato e riciclabile è una risorsa che non può andare persa
- ❑ **messa in efficienza del parco macchine:** sono stati effettuati interventi di automazione e meccanizzazione del parco attrezzature, finalizzate soprattutto a migliorare l'attività di spezzamento delle strade urbane.

## **OBIETTIVI DI MEDIO TERMINE**

Gli obiettivi di medio termine partono dal presupposto che per quanto riguarda la raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti, l'avvio della stessa è ad oggi impedito da problemi di natura logistica e dalla sostanziale assenza di impianti di trattamento della stessa frazione organica ubicati a distanza tale da poter essere facilmente raggiunti senza eccessivi aggravii di costo per l'Azienda e, quindi, a carico dell'utenza.

Pertanto, in contemporanea alle azioni specificamente mirate all'incentivazione dei sistemi di raccolta differenziata, sono state immaginate e realizzate soluzioni tampone in grado di svincolare il sistema di raccolta quotidiano dai tempi di attesa e dalle inefficienze degli impianti regionali di conferimento finale della frazione non differenziata dei rifiuti, nonché di costituire un "polmone" atto ad assorbire senza danni le eventuali aliquote non conferite ai precitati impianti.

Risulta evidente, tuttavia, che il superamento della grave crisi emergenziale regionale può essere immaginato solo realizzando impiantistica dedicata, la quale consenta di trattare all'interno dei confini regionali la gran parte della frazioni di rifiuto prodotte, provvedendo anche alla tanto auspicata "provincializzazione" del sistema integrato di smaltimento dei rifiuti.



In tale ottica appare altrettanto evidente che, ai fini di una auspicata crescita aziendale, ASIA Benevento S.p.A. deve necessariamente immaginare di poter realizzare e gestire in proprio tale tipo di impianti, ponendosi, peraltro, per caratteristiche dimensionali e capacità tecnico-operative, come Azienda leader in ambito provinciale, capace di fungere contemporaneamente da traino e fulcro dell'intero sistema.

Nell'ottica di cui innanzi, tenendo in debito conto la programmazione regionale - la quale impone il conferimento delle frazioni di rifiuto indifferenziato presso gli impianti provinciali a tanto deputati - ai fini della gestione ottimale del sistema integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti sia per la Città che per l'intera provincia, si ritengono prioritari i seguenti progetti:

- 1) **realizzazione dell'impianto di trasferimento dei R.S.U. e delle frazioni differenziate di rifiuto:** l'ubicazione dell'impianto è previsto in Zona industriale ASI, Loc. Ponte Valentino, su una superficie di circa 21.000 mq, la cui disponibilità è già stata verificata presso il Consorzio ASI. Per la realizzazione dell'impianto - che dovrebbe avere una capacità operativa analoga a quella dell'ex impianto di produzione CDR di Casalduni - è stato predisposto un progetto preliminare, trasmesso sia al Commissariato di Governo per l'Emergenza RR.SS.UU. che ai competenti Uffici della Regione Campania con richiesta di nulla osta e di finanziamento
- 2) **realizzazione dell'impianto di selezione semiautomatica delle frazioni secche differenziate di rifiuto:** l'impianto verrà realizzato in Area PIP di Contrada Olivola, presso uno stabilimento condotto in locazione di 3.000 mq nell'ambito di un maggior lotto di 12.000 mq. Detto impianto, costituito da una linea di selezione semiautomatica delle frazioni secche di rifiuto e da ampie aree di stoccaggio sia coperte che scoperte, allorquando autorizzato all'esercizio come piattaforma CONAI di secondo livello, consentirà la gestione in proprio di dette frazione ed il pretrattamento delle stesse prima dell'avvio agli impianti di recupero finale, realizzando sensibili economie rispetto agli attuali costi di trasporto, conferimento e selezione ad oggi sopportati dall'Azienda ASIA Benevento S.p.A. per il conferimento delle frazioni secche di



rifiuto presso impianti privati allocati principalmente in Provincia di Benevento, Avellino e Caserta.

## **OBIETTIVI DI LUNGO TERMINE**

Con le medesime finalità innanzi esposte, vale a dire il raggiungimento della indipendenza da impianti extraprovinciali, l'Azienda mira nel lungo periodo alla:

- 1) realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica da RD con tecnologia di digestione anaerobica e successivo compostaggio aerobico:** si tratta di un impianto che consentirà di chiudere il ciclo dei rifiuti, garantendo il recupero dei materiali e la riduzione del ricorso allo smaltimento in discarica. L'impianto in oggetto è previsto in Zona ASI di Località Ponte Valentino, su una superficie di circa 42.000 mq, la cui disponibilità è stata verificata presso il Consorzio ASI, ed avrà una capacità operativa non superiore alle 90.000 tonnellate/anno.

La tipologia di impianto da prescegliere dovrà soddisfare i seguenti principali requisiti:

- ✓ essere caratterizzato da impatto ambientale contenuto;
- ✓ essere una tecnologia ampiamente consolidata e tanto al fine di garantire risultati certi;
- ✓ prevedere un recupero energetico dal trattamento dei rifiuti, e tanto al fine di contenere i costi di esercizio;
- ✓ produrre frazioni di scarto facilmente smaltibili e/o recuperabili;
- ✓ essere caratterizzato da semplici procedure di gestione;
- ✓ consentire il trattamento di varie tipologie di rifiuto a base organica.

Nel panorama internazionale dell'impiantistica dedicata di settore, la tecnologia che meglio risponde ai requisiti di cui innanzi e garantisce un giusto equilibrio sia del rapporto generico costi/benefici che del rapporto impatto ambientale/resa energetica, più strettamente legato a problematiche di natura "sociale", risulta





essere quella che prevede il trattamento della frazione organica mediante "digestione anaerobica" e successivo compostaggio in biocella.

In sintesi, quindi, la strategia aziendale programmata è finalizzata ad una crescita e ad una espansione costante, con la graduale trasformazione di una "ex municipalizzata" deputata semplicemente alla mera esecuzione dei servizi di igiene ambientale ad una azienda leader nel settore, capace sia di garantire servizi efficienti ad un ambito territoriale più ampio rispetto alla sola Città di Benevento che di realizzare e gestire impianti produttivi e di valorizzazione delle frazioni di rifiuto. La sfida messa in campo dall'Azienda - e che l'Azienda intende assolutamente vincere - è quella di dimostrare che, avvalendosi delle giuste capacità tecniche ed amministrative, è possibile in Regione Campania, anche in una realtà territoriale interna e spesso sottovalutata ed in un ambito difficile come quello del sistema rifiuti, realizzare sistemi gestionali corretti, efficienti e produttivi.

Nella gestione ordinaria e nella tensione al raggiungimento degli obiettivi innanzi esposti, l'Azienda si ispira ai principi di:

- **Sostenibilità:** offerta di un servizio che sia in armonia con la Città e con l'Ambiente, rendendo l'Azienda protagonista di sviluppo per l'economia del territorio.
- **Partecipazione:** offerta di un servizio alla cui progettazione partecipino tutti i cittadini, attraverso l'espressione delle loro esigenze e delle loro eventuali insoddisfazioni, al fine di accrescere la fiducia e la considerazione della collettività. A tal fine sono previste indagini di soddisfazione del cliente da realizzare nel prossimo anno quale momento di valutazione del lavoro svolto, ma soprattutto di rielaborazione dello stesso in funzione delle sempre nuove esigenze della collettività.
- **Continuità:** garanzia di un servizio continuo, sul quale la Città possa fare affidamento. Eventuali disservizi e discontinuità sono dovute esclusivamente a motivazioni indipendenti dalla volontà aziendale (esigenze sindacali, chiusura discariche, ecc ....)



- **Attenzione ai dipendenti:** sviluppo della capacità d'ascolto, della motivazione e della professionalità dei dipendenti lavoratori. Predisposizione di procedure e controlli che massimizzino il benessere e la salute dei lavoratori.
- **Efficienza:** implementazione di procedure interne che consentano sia la riduzione di sprechi di risorse finanziarie, quanto l'ottimizzazione del capitale umano di cui l'azienda dispone. In tale ottica l'ASIA BENEVENTO ha in corso l'adesione al Sistema di qualità certificato ISO 9001:2000.
- **Responsabilità sociale:** diffusione, all'interno ed all'esterno dell'azienda, di una cultura della responsabilità sociale ed ambientale.



## **La proprietà ed il management**

### **SOCIO UNICO**

Il capitale sociale, pari ad € 194.955,00 i.v., è interamente detenuto dal Comune di Benevento

### **CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

#### **In carica dal 5/03/2007 al novembre 2007**

dott. Lucio Lonardo (presidente)

avv. Marcello Palladino (vice presidente)

avv. Nazzareno Lanni (consigliere)

dr. Aurelio Pepe (consigliere)

ing. Leonida Collarile (consigliere)

#### **In carica dal novembre 2007 al gennaio 2008**

dott. Lucio Lonardo (presidente)

avv. Marcello Palladino (vice presidente)

ing. Leonida Collarile (consigliere)

#### **In carica al 30/06/2008**

dott. Lucio Lonardo (presidente)

avv. Marcello Palladino (vice presidente)

prof. Gianni dell'Aquila (consigliere)

### **COLLEGIO SINDACALE**



**In carica dal 5/03/2007 al 30/06/2008**

Dr. Mario Orrei

Dr. Francesco Parente

Dr. Aurelio Bettini

**IL MANAGEMENT TECNICO**

dott. Massimo Romito (consulente tecnico)

dott. Gino Mazza (capo settore tecnico)

per. Giovanni Tolino (capo officina)

geom. Tommaso Guercia (responsabile servizio raccolta)

geom. Giuseppe Scarinzi (responsabile servizio spazzamento)



## **La struttura organizzativa**

L'ASIA BENEVENTO svolge la propria mission attraverso una organizzazione di persone strutturata come segue:

<b>SERVIZIO AMMINISTRATIVO</b>	
<b>Ufficio Affari Generali e Segreteria C.d.A.: 2 unità</b>	
<b>Ufficio Amministrazione del Personale: 2 unità</b>	
<b>Ufficio Contabilità del Personale: 2 unità</b>	
<b>Ufficio Contabilità Generale: 1 unità</b>	
<b>Portierato: 1 unità</b>	
<b>SERVIZIO TECNICO: 7 unità</b>	
<b>AREA SERVIZI GENERALI: 2 unità</b>	
<b>AREA IMPIANTI E OFFICINA: 6 unità</b>	
<b>AREA CONDUZIONE: 17 unità</b>	
<b>AREA SPAZZAMENTO, RACCOLTA, ATTIVITA' ACCESSORIE E COMPLEMENTARI: 66 unità</b>	
<b>DIPENDENTI ADDETTI ALL'IMPIANTO ECO SERVICE: 14 unità</b>	
<b>ALTRE COLLABORAZIONI: 2 unità</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>122</b>



Nell'ambito del personale dipendente (120 unità), poi, si distinguono i seguenti inquadramenti contrattuali:

- n. 1 unità di 8° livello
- n. 6 unità di 7° livello
- n. 4 unità di 6° livello
- n. 4 unità di 5° livello
- n. 14 unità di 4° livello
- n. 89 unità di 3° livello
- n. 2 unità di 2° livello



## **Le sedi e gli impianti**

La sede legale dell'Azienda è sita in Benevento alla Via delle Puglie, n. 28/I, ove hanno sede anche gli Uffici Amministrativi.

La sede operativa dell'Azienda è localizzata sempre in città alla Via Ponticelli, 2 ed ospita il Settore Tecnico composto dai seguenti Reparti: Servizio Raccolta, Servizi Stradali, Servizio Officina.

In via Carlo Pisacane è, infine, localizzato un distaccamento del Reparto Servizi Stradali per le attività di spazzamento manuale nell'ambito del Rione Libertà.

Gli impianti utilizzati nel corso del 2007 per lo smaltimento dei rifiuti sono stati i seguenti:

- 1) Impianto ex CDR di Casalduni;
- 2) Piattaforma di messa in riserva di frazioni provenienti dalla raccolta differenziata "Eco Service Sannita" s.r.l. sede di Apollosa;
- 3) Piattaforma di messa in riserva di frazioni provenienti dalla raccolta differenziata e impianto di selezione "Lavorogna s.r.l." sede di San Lorenzello (BN);
- 4) Piattaforma di messa in riserva di frazioni provenienti dalla raccolta differenziata "Irpinia Recuperi s.r.l." sede di Atripalda;
- 5) Piattaforma di messa in riserva proveniente dalla raccolta differenziata del vetro "Consorzio smaltimento rr.ss.uu. BN1" sede di Benevento - c.da Piano Borea;
- 6) Sito di stoccaggio provvisorio zona ASI - Ponte Valentino c.da Acquafredda di Benevento;
- 7) Sito di stoccaggio provvisorio c/o area discarica consortile sede di Benevento c.da Piano Borea;

I mezzi e le attrezzature di cui l'azienda si avvale sono costituiti da:

- Autocompattatori a carico posteriore con massa complessiva superiore a t. 3,5;
- Autocompattatori a carico posteriore con massa complessiva fino a t. 3,5;



- Autocarro con vasca con massa complessiva superiore a t. 3,5;
- Autocarri con allestimenti vari con massa complessiva fino a t. 3,5;
- Autospazzaraccogliatrici con massa complessiva superiore a q.li 60;
- Autospazzaraccogliatrici con massa complessiva inferiore a q.li 60;
- Innaffiatrice stradale;
- Pale gommata di massa complessiva inferiore a q.li 60;
- Motocarri Ape attrezzati con vasca per rr.ss.uu.;
- Quadricicli Piaggio attrezzati con vasca per rr.ss.uu.;
- Furgone Officina mobile;
- Furgone per trasporto di cose;
- Vetture di servizio;
- Fuoristrada attrezzato per sanificazione e igienizzazione;
- Soffiatore;
- Impianto di lavaggio veicoli;
- Cassonetti stradali per rr.ss.uu.;
- Cassonetti stradali per raccolta differenziata;
- Bidoni carrellati monutenza per raccolta differenziata;
- Motrici e rimorchi per trasporto cassoni scarrabili;
- Cassoni scarrabili

Si segnala che nel corso del 2007 l'Azienda al fine di ottimizzare i servizi di raccolta differenziata e di spazzamento, ha incrementato il proprio parco macchine acquistando nuovi cassoni scarrabili e ricevendo in comodato, giusta ordinanza n. 235 del 16 luglio 2007 del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania, mezzi di lavoro precedentemente impiegati presso l'impianto di Paolisi.



# Capitolo 2

# I Servizi



## **Le attività realizzate**

Nel corso del 2007 l'ASIA BENEVENTO ha realizzato diverse iniziative, a latere dell'attività propria aziendale di cui si dirà appresso, finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alle problematiche ambientali ed, in particolare a stimolare la cultura della raccolta differenziata.

L'Azienda ha individuato distinti gruppi di stakeholders su cui intervenire ed ha attuato iniziative mirate e specifiche per ognuno di essi, al fine di massimizzare i risultati conseguibili mediante l'adozione degli strumenti di formazione ed informazione più adeguati.

Priorità è stato dato al mondo dei giovani e giovanissimi: incontri con il corpo docente e con i discenti presso le scuole di ogni ordine e grado della città sono stati realizzati nel 2007 ed altri ancora sono stati realizzati nell'anno in corso e programmati per i prossimi mesi.

L'attuale CdA, del resto, sin dai primi giorni dal suo insediamento ha avviato una fattiva collaborazione con il direttore dell'Ufficio Scolastico Territoriale per sensibilizzare le giovani generazioni alla pratica della raccolta differenziata, indispensabile veicolo per affrontare al meglio il problema rifiuti.

Con alcune scuole, poi, il dialogo è stato ancor più proficuo e, quindi, gli alunni sono stati attivamente coinvolti in ulteriori iniziative di sensibilizzazione ambientale, mediante eventi di spettacolo, visite in Azienda, progetti di recupero.

Si è anche dialogato con gli operatori economici interessati dalla vendita ambulante presso i mercati con l'iniziativa "*Mercato finito...mercato pulito*", un progetto messo a punto grazie alla collaborazione tra l'assessorato alle Attività Produttive, l'assessorato all'Ambiente e ASIA. Il piano per la gestione dei rifiuti dei mercati cittadini prevede l'obbligo per tutti gli esercenti di raccogliere i rifiuti prodotti alla fine del turno di vendita, lasciando pulito lo spazio loro riservato. In questo modo, attraverso la raccolta differenziata avviata nelle aree destinate ai mercati, si riduce il volume dei rifiuti conferiti al Cdr.

Inoltre, l'Azienda ha scelto di essere presente in ogni occasione in cui si registrassero picchi di presenza per intercettare utenza interessata ai temi della raccolta di rifiuti in



Città: in tale ottica è stata presente, nel Luglio 2007, alla manifestazione *"Quattro notti e più di luna piena"* con un proprio punto informativo presso il quale erano disponibili brochure illustrative ed esplicative della R.D., gadget per i più piccoli, filmati sul riciclo dei rifiuti, contenitori multiscoperti per raccogliere e differenziare in casa i diversi materiali.

Ma l'ASIA non si è limitata ad intercettare flussi di persone, ha anche creato occasioni affinché i cittadini fossero attirati dai servizi svolti dall'Azienda, imparando a conoscere meglio il ciclo dei rifiuti: arriva, così, a Benevento il Palacomieco (iniziativa promossa da Comico per far conoscere il riciclo di carta, cartone e cartoncino); vengono sottoscritti Accordi e protocolli di intesa con Associazioni, Comitati di quartiere (tuttora in fase di grande sviluppo) per avviare iniziative congiunte che potessero sinergicamente contribuire ad un maggiore rispetto per l'ambiente.

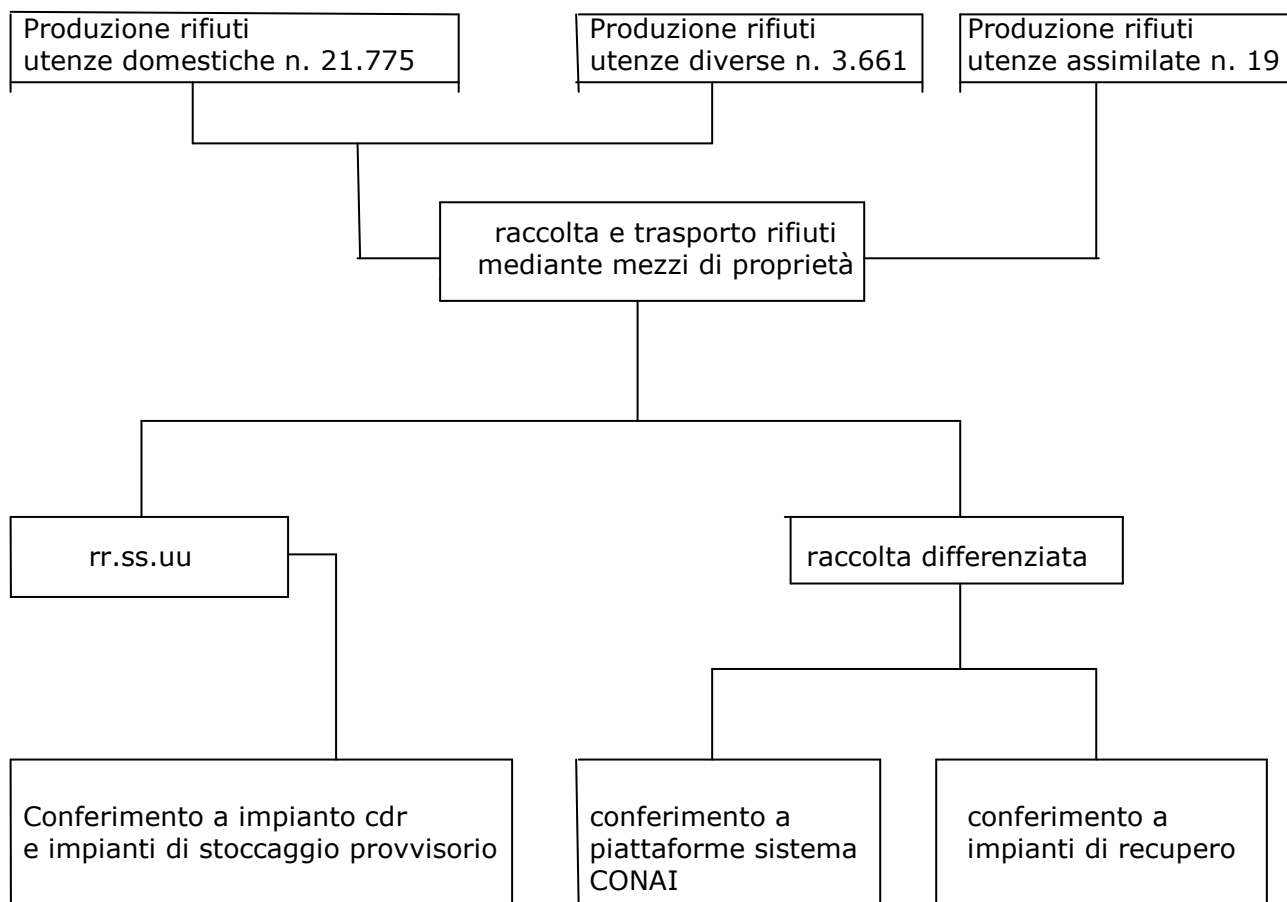
Ed ancora, l'ASIA si è preoccupata di garantire il recupero intelligente della R.D., sottoscrivendo due convenzioni, con Rilegno e Cial.

Rilegno, che fa parte del sistema Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi), è il Consorzio Nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno in Italia. Il consorzio si propone di raccogliere e recuperare i rifiuti di imballaggi di legno, garantendo loro una nuova vita.

CiAl (Consorzio imballaggi Alluminio) è un consorzio senza fini di lucro che rappresenta l'impegno assunto dai produttori di Alluminio e dai produttori ed utilizzatori di imballaggi in alluminio, nella ricerca di soluzioni per ridurre e recuperare gli imballaggi, conciliando le esigenze di mercato con quelle di tutela dell'ambiente.

Ed infine, per venire incontro alle esigenze dei consumatori, l'ASIA è riuscita a facilitare la raccolta differenziata, distribuendo Ecobox presso uffici pubblici, scuole, uffici privati nonché rendendo possibile unire nella differenziazione alcuni materiali per ridurre l'ingombro dei raccoglitori differenziati: alluminio e banda stagnata si riciclano insieme alla plastica; i contenitori per bevande (tipo Tetra Pak) si riciclano insieme a carta e cartone. Ed ancora, ha assecondato le richieste delle utenze private predisponendo un servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti istituendo un apposito Numero Verde.

## Il ciclo dei rifiuti



Alle attività dell'ASIA sopra indicate fa riferimento il conferimento dei seguenti materiali:

a) Conferimenti a impianto c.d.r.

Materiali conferiti

☐ rr.ss.uu. t. 24.685,96

b) Conferimenti a impianti di stoccaggio provvisorio

Materiali conferiti

☐ rr.ss.uu. t. 2.600,00

c) Conferimenti differenziati a piattaforme sistema CONAI.

Materiali conferiti

☐ imballaggi di carta e cartone t. 2.155,13

<input type="checkbox"/> carta e cartone	t.	583,72
<input type="checkbox"/> imballaggi in plastica	t.	193,29
<input type="checkbox"/> imballaggi in materiali misti (multimalteriale alluminio e plastica)	t.	58,04
<input type="checkbox"/> imballaggi in vetro	t.	518,21

d) Conferimenti differenziati a impianti di recupero

Materiali conferiti

<input type="checkbox"/> residui della pulizia stradale	t.	116,42
<input type="checkbox"/> frigoriferi	t.	11,41
<input type="checkbox"/> r.a.e.e. non pericolosi	t.	3,73
<input type="checkbox"/> ingombranti	t.	509,07
<input type="checkbox"/> pneumatici fuori uso	t.	3,62
<input type="checkbox"/> batterie al piombo	t.	13,37



## Le aree di attività

L'attività dell'ASIA BENEVENTO è rivolta ai seguenti principali ambiti di intervento:

- ❑ *Raccolta e Smaltimento R.S.U.:* trattasi dell'attività precedentemente dettagliatamente descritta e rivolta tanto alla raccolta indifferenziata quanto a quella differenziata.
- ❑ *Spazzamento strade:* questa attività è affidata all'ASIA dall'Amministrazione Comunale di Benevento e prevede lo spazzamento giornaliero meccanizzato e manuale delle strade cittadine.

A latere di tali due attività principali vengono svolti servizi di:

- ❑ *Manutenzione veicoli:* l'Azienda è dotata di un'officina interna che provvede sia alle riparazioni di ordinaria manutenzione che ad interventi di manutenzione straordinaria; inoltre, provvede al rimessaggio con rifornimento di carburante per i veicoli a gasolio ed al lavaggio dei veicoli aziendali.
- ❑ *Sicurezza sui luoghi di lavoro:* l'Azienda realizza periodicamente interventi di adeguamento finalizzati a massimizzare la sicurezza sui luoghi di lavoro ed inoltre, per il tramite del suo Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, tiene corsi di informazione e formazione al personale

Rispetto a tali ambiti nel prosieguo si procede, innanzitutto, a fornire un quadro sintetico di quali sono i principali indicatori che caratterizzano tali servizi, per poi procedere ad individuare i benefici per gli stakeholders conseguiti nel periodo di osservazione.

## **I numeri del servizio**

### *❖ Raccolta e Smaltimento R.S.U.*

Per la raccolta dei rifiuti solidi urbani sono utilizzati giornalmente mediamente:

- n. 8 autocompattatori a carico posteriore che, per lo svuotamento dei cassonetti assegnati, percorrono mediamente dai 35 ai 45 Km. ciascuno al giorno dal lunedì al sabato;
- n. 1 minicompattatore a carico posteriore dedicato ai vicoli del Centro Storico.

Il personale impiegato giornalmente per tale servizio è pari a n. 18 unità.

Per far fronte alla produzione di rifiuti della domenica, giorno in cui non è consentito all'ASIA conferire i rifiuti presso l'impianto di C.d.R., nella giornata di lunedì viene aggiunta una squadra di raccolta supplementare.

### *❖ Raccolta differenziata*

Tale tipo di servizio comprende:

- Raccolta stradale carta;
- Raccolta stradale imballaggi di plastica;
- Raccolta stradale imballaggi di cartone presso piccole utenze commerciali;
- Raccolta imballaggi di cartone presso grandi utenze;
- Raccolta ingombranti;
- Raccolta accumulatori esausti;
- Raccolta rifiuti urbani pericolosi.

Alcune fasi del servizio, sino a settembre 2007, sono state svolte su commessa dell'ASIA BENEVENTO dalla Eco Service Sannita S.r.l.

Da ottobre 2007 l'ASIA, procedendo ad un fitto di ramo d'azienda della Eco Service Sannita S.r.l., ha realizzato direttamente in proprio tale servizio, aumentando, tra l'altro, la tipologia di materiali oggetto di raccolta differenziata con tali ulteriori servizi:

- Raccolta imballaggi misti (multi materiale plastica e alluminio);
- Raccolta apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Raccolta pneumatici usati;

- Raccolta imballaggi in vetro presso bar e attività di somministrazione di cibo e bevande;
- Raccolta imballaggi in film,
- Raccolta apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Inoltre, l'Azienda ha attivato l'avvio a recupero per differenti tipologie di rifiuti ingombranti, quali frigoriferi, manufatti in legno, materiali ferrosi, ingombranti in genere.

Per l'espletamento del servizio sono stati utilizzati:

- n. 3 autocompattatori a carico posteriore;
- n. 1 autocarro con pedana caricatrice;
- n. 2 autocarri con pianale;
- n. 2 motrici per cassoni scarrabili;
- n. 60 cassoni scarrabili;
- n. 2 autocarri con vasca per rifiuti differenziati;
- n. 1 minicompattatore;
- n. 1 autocarro leggero.

Per far fronte a tale servizio sono state utilizzate giornalmente dal lunedì al sabato n. 20 unità di personale.

Questi i dati in sintesi dell'attività svolta nel 2007:



**Riepilogo quantità R.D. x anno 2007 (esprese in tonnellate)**

<b>materiali</b>	<b>totale</b>
imballaggi di cartone cer 15.01.01	<b>2.155,13</b>
carta e cartone cer 20.01.01	<b>583,72</b>
imballaggi in plastica 15.01.02	<b>193,29</b>
imballaggi in vetro 15.01.07	<b>518,21</b>
ingombranti cer 20.03.07	<b>509,07</b>
imballaggi misti cer 15.01.06	<b>58,04</b>
residui pulizia strade cer 20.03.03	<b>114,62</b>
frigoriferi cer 20.01.23	<b>11,41</b>
legno cer 20.02.38	<b>0,00</b>
raee cer 20.01.36	<b>3,73</b>
materiali ferrosi cer 20.01.40	
pneumatici cer 16.01.03	<b>3,62</b>
accumulatori al piombo cer 16.06.01	<b>7,49</b>
farmaci scaduti cer 20.01.32	
pile cer 20.01.34	
siringhe cer 18.01.03*	

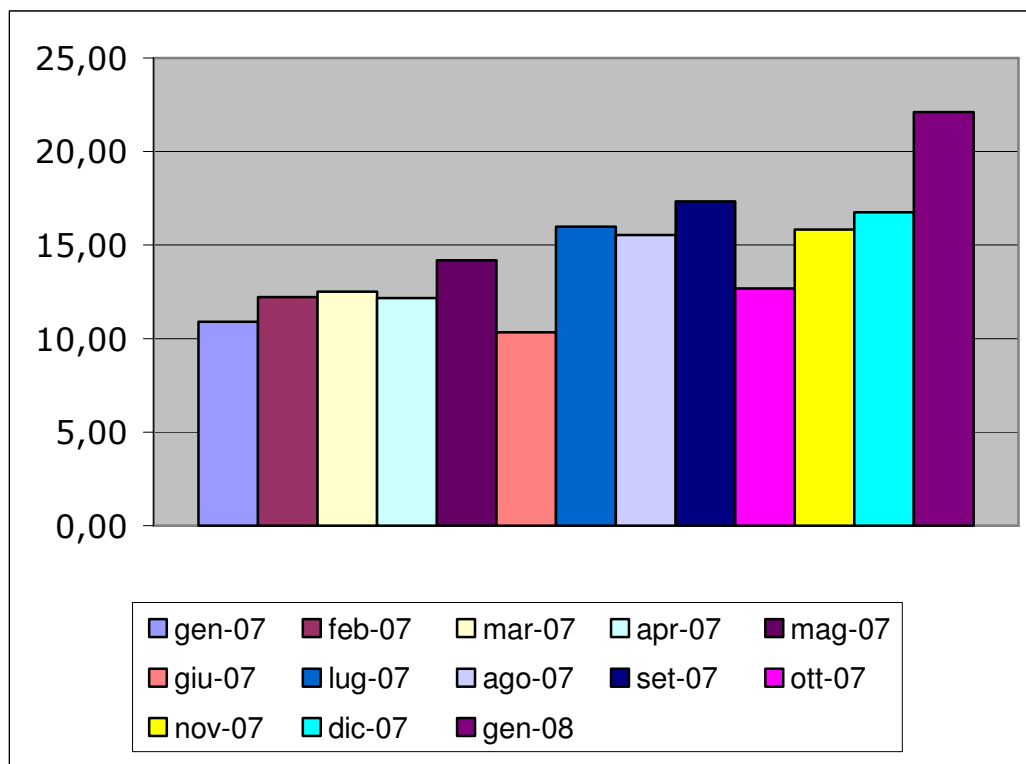
<b>totali</b>	<b>4.158,33</b>
---------------	-----------------

totale R.D.	4.158,33
<i>totale R.S.U. conferita a CDR</i>	<i>24.685,96</i>
<i>totale R.S.U. conferita a stoccaggi provvisori</i>	<i>1.400,00</i>
totale R.S.U.	26.085,96
<b>totale rifiuti raccolti</b>	<b>30.244,29</b>

<b>percentuale R.D.</b>	<b>13,75%</b>
-------------------------	---------------

Si segnala che il dato relativo all'incidenza percentuale della R.D. sul totale rifiuti prodotti nella città di Benevento mostra una continua crescita; esso era pari nel 1° semestre del 2007 all'11,49% dei rifiuti prodotti per poi assestarsi sulla media annua del 13,75%.

Nel corso dell'anno in esame, infatti, l'andamento è stato sempre crescente nei mesi, passando dal 10,90% di rifiuti prodotti del mese di gennaio al 16,75% di dicembre; in particolare, l'andamento su base annua è stato il seguente:

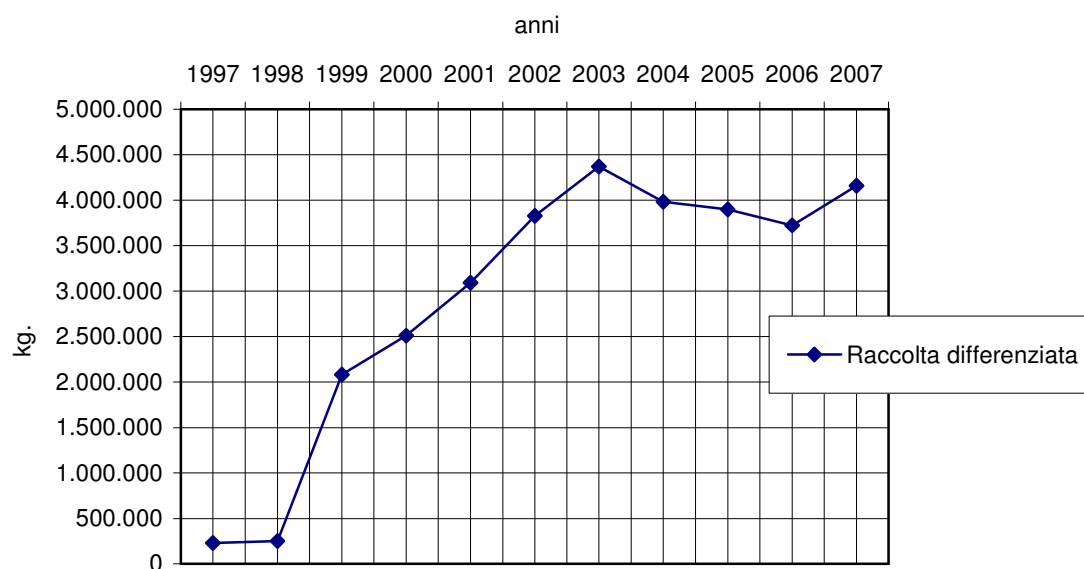


Nel primo quadrimestre dell'anno in corso tale dato si è mostrato ulteriormente in crescita posizionandosi al valore medio del 19,64%, con punte che hanno superato in alcuni periodi il 22% di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti.

Se si guarda, poi, all'andamento della raccolta differenziata nel capoluogo sannita nell'ultimo decennio esso mostra una crescita assai significativa, pur se con qualche periodo di flessione, frutto, tale crescita, di un mutamento della coscienza collettiva e del buon lavoro svolto negli ultimi anni dall'Azienda:

ASIA BENEVENTO

Raccolta differenziata



I dati, in forma analitica, sono rimessi nella pagina che segue.

## DATI RACCOLTA PERIODO 1997/2007

Cod. C.E.R.	Descrizione rifiuto	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
		kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.
150101	carta e cartone		0	1.014.364			2.739.190,00	3.014.170,00	2.762.950,00	2.605.050,00	2.476.190,00	2.155.130,00
150102	imballaggi in plastica		0	81.024			187.030,00	296.490,00	235.170,00	181.230,00	122.650,00	193.290,00
160205	altre apparecchiature fuori uso		1.870	0				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
180103	altri rifiuti .... (siringhe)		0	55	70	68	34,46	55,44	29,68	0,00	60,00	0,00
200101	carta	36.000	46.080	646.392	1.896.300	2.409.840	274.410,00	306.450,00	339.010,00	402.880,00	422.110,00	583.720,00
150107	vetro	119.660	126.700	170.300	179.640	178.900	186.960,00	207.420,00	246.120,00	256.220,00	93.110,00	518.210,00
200103	plastica (piccole dimensioni)	70.440	73.310	81.070	132.650	151.230		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200104	altri tipi di plastica		0	2.317	65.703	22.355		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200106	altri tipi di metallo		0	79.682	206.790	314.120		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200107	legno		0	1.971	8.580	12.065		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200307	rifiuti ingombranti						435.000,00	539.070,00	395.280,00	452.560,00	498.430,00	509.070,00
200134	batterie e pile		0	1.000	1.000	584	587,24	956,74	397,26	0,00	180,00	0,00
200303	residui pulizia strada											114.620,00
200123	frigoriferi											11.410,00
200238	legno											0,00
160214	raee											3.730,00
201040	materiali ferrosi											0,00
160103	pneumatici											3.620,00
150106	imballaggi misti in più materiali										100.380,00	58.040,00
200132	medicinali	460	0	1.545	4.230	284	780,00	742,94	341,12	0,00	186,00	0,00
160601	accumulatori al piombo	0	0	0	4.350	3.000	4.430,00	2.695,00	2.500,00	1.300,00	9.250,00	7.490,00
<b>TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>		<b>226.560</b>	<b>247.960</b>	<b>2.079.720</b>	<b>2.508.100</b>	<b>3.092.446</b>	<b>3.828.421,70</b>	<b>4.368.050,12</b>	<b>3.981.798,06</b>	<b>3.899.240,00</b>	<b>3.722.546,00</b>	<b>4.158.330,00</b>
Variazioni in percentuale rispetto all'anno precedente			9,45	738,73	20,60	23,30	23,80	14,10	-8,84	-2,07	-4,53	11,71





Al fine di favorire ed incentivare la raccolta differenziata, l'ASIA ha reso disponibili in città 450 cassonetti per la raccolta della plastica ed altrettanti per la raccolta della carta. Sono state, poi, effettuate forniture di carrellati a utenze pubbliche: 100 contenitori per la plastica, 150 per il vetro, 200 per la carta, oltre a 2.500 ecobox.

#### ❖ *Spazzamento strade*

Lo sviluppo delle strade cittadine e delle superfici di uso pubblico rientranti nella zone servite è pari a circa 140 Km lineari.

Mediamente, nel corso dell'anno 2007, lo spazzamento giornaliero, dal lunedì al sabato, ha coperto 63 Km lineari, di cui 19 serviti da spazzamento meccanizzato.

Il personale operaio impiegato giornalmente per effettuare lo spazzamento è stato pari a n. 27 unità.

Per lo svolgimento del servizio sono stati utilizzati giornalmente i seguenti veicoli:

- 1,5 spazzaraccogliatrici da 5 mc.;
- 2 minispazzaraccogliatrici;
- 20 veicoli leggeri attrezzati per lo spazzamento manuale;
- 0,30 innaffiatrice

Nelle giornate di domenica è stato garantito un servizio di spazzamento di mantenimento, per un totale di 25 Km lineari, di cui 5 con spazzaraccogliatrice. Per l'espletamento di tale servizio si è reso necessario l'impiego di n. 11 unità lavorative coordinate da un Ispettore Esterno.

Si segnala che, a decorrere dal novembre 2007, i rifiuti provenienti da residui della pulizia delle strade sono gestiti separatamente dagli altri rifiuti ed avviati a recupero.

#### ❖ *Manutenzione veicoli*

Nell'anno 2007 sono stati erogati dal distributore aziendale 175.943 litri di carburante. Nel dicembre 2007 si è provveduto al rinnovo di detto distributore, per cui durante la fase di installazione del nuovo distributore con procedure informatizzate si è provveduto a rifornire tali veicoli presso un distributore stradale per altri 4.403 litri.

Per l'attività di manutenzione sono state impiegate, nel corso del 2007, mediamente n. 4 unità lavorative al giorno.

❖ *Sicurezza sui luoghi di lavoro*

In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro l'Azienda ha avviato una serie di interventi strutturali sull'attuale sede di via Ponticelli al fine di rendere più vivibile la struttura che presentava notevoli deficienze strutturali.

In particolare, si è provveduto al rifacimento degli spogliatoi e delle docce, sostituendo sia le cabine che i piatti docce, i pavimenti, gli infissi e dotando le uscite di porte antipanico. Gli interventi hanno riguardato anche gli Uffici del 1° piano ed i locali dell'officina, compreso l'area del lavaggio. Nell'autorimessa sono stati installati idonei ed opportuni areatori. L'area scoperta destinata al parcheggio dei veicoli aziendali è stata asfaltata, recintata, dotata di cancello automatico. Ai fini della maggiore sicurezza per le manovre di uscita e di entrata dei veicoli è stato installato un impianto semaforico.

Nel corso del 2007 il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale ha tenuto corsi di informazione e formazione al personale con particolare riferimento ai dispositivi di protezione individuale consegnati a tutti gli operatori ed ai rischi specifici dell'attività lavorativa. Ha elaborato e consegnato specifiche procedure di sicurezza per le seguenti posizioni lavorative:

- addetto allo spazzamento manuale con ausilio di motocarro;
- addetto alle pedane;
- autista di autocompattatore.



## **L'interpretazione dei dati sulla R.D.**

I risultati conseguiti dall'ASIA nell'anno 2007 appaiono ancora più lusinghieri per l'azienda - ma, soprattutto, maggiormente significativi per gli stakeholders - se interpretati in termini di minore impatto ambientale associato all'incremento di raccolta differenziata.

In particolare, i dati precedentemente esposti per quanto concerne la raccolta di rifiuti effettuata in forma differenziata mostrano che la R.D. nel capoluogo sannita è passata dai 226.560 kg del 1997 ai 4.158.330 kg del 2007. Un incremento nei quantitativi annui raccolti pari a ben 3.931.770 kg, così suddivisi:

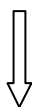


<b>Descrizione rifiuto</b>	<b>Incremento R.D. 1997-2007</b>
carta e cartone	2.155.130
imballaggi in plastica	193.290
altre apparecchiature fuori uso	0
altri rifiuti .... (siringhe)	0
carta	547.720
vetro	398.550
plastica (piccole dimensioni)	-70.440
altri tipi di plastica	0
altri tipi di metallo	0
legno	0
rifiuti ingombranti	509.070
batterie e pile	0
residui pulizia strada	114.620
frigoriferi	11.410
legno	0
raee	3.730
materiali ferrosi	0
pneumatici	3.620
imballaggi misti in più materiali	58.040
medicinali	-460
accumulatori al piombo	7.490
	<b>+ 3.931.770</b>

Se si pensa che 1 kg di carta e cartone riciclati (*fonte dati: COMIECO*) equivalgono ad un risparmio di emissioni di CO<sub>2</sub> prodotte da un'auto di piccola cilindrata su un percorso di 9 km, ne consegue che nell'anno 2007 la città, avendo differenziato 2.702.850 kg di carta e cartone in più rispetto a 10 anni prima, ha beneficiato di un minor inquinamento derivante da emissioni di CO<sub>2</sub> corrispondente ad un'auto che percorre 24.325.650 km in meno all'anno. Se si considera che i dati ACI indicano in 10.000/20.000 km la media di km annualmente percorsi da un'auto, il dato su esposto equivale ad oltre 1.600 auto in meno che hanno circolato a Benevento per un anno.

**Nel 2007:**

**minori emissioni di CO2 rispetto a 10 anni precedenti**



**1.600 auto in meno in circolazione**

Il dato appare particolarmente importante considerando che Benevento è risultata essere il penultimo capoluogo di provincia italiano in termini di ecosostenibilità secondo i dati del *"Rapporto 2008 di Legambiente sull'Ecosistema urbano"* e che, quindi, qualsiasi contributo che può essere offerto in termini di miglioramento degli indici di sostenibilità appare quanto mai prezioso per il benessere della collettività.

Inoltre, l'analisi dei quantitativi totali di carta e cartone raccolti dal 1997 al 2007, se rapportata alle statistiche COMIECO, indica che la sola città di Benevento ha contribuito ad evitare nel periodo considerato - in ragione di 1/5 - la nascita di una nuova discarica.

Ed ancora:

- ❑ ogni tonnellata di carta riciclata evita l'abbattimento di 3 alberi di 20 mt: Benevento, negli ultimi 10 anni, ha evitato che si abbattessero oltre 72.000 alberi;
- ❑ si registra un risparmio energetico di circa 3.600 kcal x Kg di carta riciclata, quindi Benevento, nel periodo in esame, ha fatto conseguire un risparmio di oltre 85.000 mln di kcal, pari al consumo energetico annuo di 155.000 persone (oltre il doppio della popolazione cittadina) per il solo utilizzo di acqua calda.

**Nel periodo 1997-2007**

□ **72.000 alberi in meno abbattuti**

**e**

□ **risparmio di energia pari al consumo annuo di acqua calda di 155.000 persone**

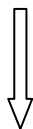
Veniamo ad analizzare l'impatto ambientale di altri rifiuti differenziati.

La plastica: nel 2007 la R.D. di 193.290 kg di plastica ha evitato il consumo di 644 tonnellate di petrolio, vale a dire l'equivalente dell'energia usata da 3.680 frigoriferi.

Il vetro: si registra un risparmio energetico di circa 1.900 kcal x Kg di vetro riciclato, quindi Benevento, nell'anno 2007, ha fatto conseguire un risparmio di oltre 985 mln di kcal.

**Nel 2007**

**minor consumo di 644 t di petrolio**



**3.680 frigoriferi in meno in funzione**

Va, inoltre, considerato che il volume che avrebbero occupato in discarica le quantità, espresse in peso, dei rifiuti raccolti in maniera differenziata ed avviati a recupero è pari a circa mc. 45.500. Questa mancata immissione in discarica ha fatto conseguire due significativi risultati:



- da un lato, con la raccolta differenziata i suddetti rifiuti sono stati reimmessi nel circuito produttivo, sia a seguito di attività di recupero che di attività di riciclaggio, mentre con lo smaltimento in discarica tale utilità economica sarebbe andata persa;
- dall'altro, con l'immissione in discarica sarebbero aumentati gli inquinanti da tenere in sicurezza per tutta la durata di gestione della discarica, compreso il periodo post mortem.

A quanto sinora esposto si aggiunga un altro dato molto importante: il Comune di Benevento, "proprietario" dei rifiuti raccolti e trasportati dall'ASIA risparmia, per ogni tonnellata di materiale differenziato non conferito in discarica, un importo pari a € 106; pertanto, nell'anno 2007, le 4.158 tonnellate di R.D. hanno fatto conseguire un **risparmio all'Amministrazione Comunale di Benevento pari ad € 440.748.**

**L'ASIA**, poi, mediante le attività connesse alla gestione della R.D. (vendita di plastica ed imballaggi e noleggio contenitori) **ha conseguito ulteriori ricavi** che, al netto dei costi diretti imputabili all'attività di R.D., sono **pari a circa € 70.000.**

Complessivamente, quindi, **un vantaggio per la collettività di circa € 510.000** che è confluito in quel Valore aggiunto la cui distribuzione tra gli stakeholders verrà nel prosieguo analizzata.

**Nel 2007**  
**Vantaggio economico per la collettività**



**€ 510.000**

# Capitolo 3

# Le Risorse



## **Premessa**

Il Bilancio Sociale redatto per l'anno 2007 dall'ASIA BENEVENTO è, come si è già detto, sperimentale: l'Azienda ha deciso di voler rendere pubbliche ed intelligibili per tutti gli stakeholders le sue performance non solo economiche pur in mancanza di uno strumento interno di contabilità che consentisse il completo flusso informativo.

I Bilanci Sociali dei prossimi anni potranno più puntualmente rispondere al fine ultimo di una *accountability* nell'ambito della Pubblica Amministrazione che è quello di *"rendere conto dell'utilizzo delle risorse pubbliche, in un preciso ambito programmatico, anche in riferimento ai risultati sociali conseguiti e ai bisogni collettivi soddisfatti"*.

Il lavoro rimesso nel prosieguo vede una preliminare analisi ed interpretazione dei dati contabili relativi al bilancio approvato dall'Azienda per l'esercizio 2007; passa, quindi, a calcolare il Valore Aggiunto dell'azienda e la sua distribuzione fra i vari portatori di interessi. Infine, fornisce notizie ed approfondimenti in ordine al patrimonio aziendale.

## Letture dei dati contabili

Il bilancio di esercizio 2007 - rimesso integralmente in allegato - mostra il conseguimento di una perdita di esercizio che, rispetto all'esercizio precedente, si è drasticamente ridotta, passando da un valore del 2006 pari al 58% dei ricavi, ad un valore pari a meno del 16% dei ricavi 2007.

Un risultato assai significativo e lusinghiero soprattutto se si considera che le emergenze registrate nel settore dei rifiuti nel corso del 2007 hanno reso necessario adottare soluzioni "tampone" che, ovviamente, hanno anche comportato un aggravio dei costi di gestione.

I ricavi, poi, si sono notevolmente incrementati (+17%) rispetto all'anno precedente, passando da € 5.298.015 a € 6.200.424, così composti:

<b>RICAVI 2007</b>	<b>valore</b>	<b>%</b>
ricavi da prestazioni	€ 5.866.706	94,62%
ricavi da R.D.	€ 295.048	4,76%
altri ricavi e contributi	€ 38.670	0,62%
<b>totale</b>	<b>€ 6.200.424</b>	<b>100,00%</b>

Quanto alla struttura dei costi, si osserva nel 2007 una composizione dei costi di produzione per complessivi € 7.732.110, con una riduzione del 5% rispetto ai costi per produzione registrati nell'esercizio precedente:

<b>COSTI 2007</b>	<b>valore</b>	<b>%</b>
costi per M.P., sussidiarie, di consumo e merci	€ 453.588	5,87%
costi per servizi	€ 1.833.897	23,72%
costi per godimento beni di terzi	€ 68.477	0,89%
costi per il personale	€ 4.737.934	61,28%
ammortamenti	€ 538.302	6,96%
oneri diversi	€ 99.912	1,29%
<b>totale</b>	<b>€ 7.732.110</b>	<b>100%</b>





A quanto sinora rappresentato va aggiunta la dinamica finanziaria e straordinaria dell'Azienda che segna complessivamente per il 2007 un saldo positivo, pari a € 731.938.

Ne deriva, quindi, un risultato di bilancio, al lordo delle imposte, pari a:

<b>RISULTATO LORDO DI GESTIONE 2007</b>	<b>valore</b>
a) RICAVI	€ 6.200.424
b) COSTI	€ 7.732.110
c) SALDO GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA	€ 731.938
<b>(a-b+c)</b>	<b>€ 799.748</b>

A tale risultato vanno, quindi, detratte le imposte di competenza dell'anno pari ad € 167.074, giungendo ad una **perdita netta complessiva di € 966.822.**

Va evidenziato che il dato della perdita del 2007 è frutto anche di una sensibile attività di investimento realizzata nel corso dell'anno che si è resa necessaria per adeguare l'Azienda al rispetto di normative di sicurezza, di normative ambientali e, soprattutto, per consentire all'Azienda di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata che si era posta. I maggiori investimenti dell'anno (circa € 465.000 rispetto ad un totale di investimenti di € 530.000), infatti, sono stati dedicati alla R.D. ed all'acquisto di cassonetti, di scarrabili che consentissero effettivamente ai cittadini di completare il loro ciclo di raccolta differenziata con un conferimento differenziato e che, inoltre, si rendevano necessari per esigenze operative dell'ASIA.

Si ritiene opportuno segnalare, inoltre, alcuni indicatori di performance che appaiono particolarmente significativi e rappresentativi della dell'efficienza aziendale:

- ❖ **costo del personale/quantità di rifiuti raccolti = € 151,44/tonnellata<sup>1</sup>**
- ❖ **ammortamenti/quantità rifiuti = € 17,80/tonnellata**

Questi dati consentono di affermare che per raccogliere una tonnellata di rifiuti, tra uomini e mezzi, l'Azienda ha impiegato nel 2007 € 174,46.

- ❖ **Valore della produzione/costo del personale = 1,35<sup>2</sup>**

Il dato indica che ogni euro investito in risorse umane nel 2007 ha generato un effetto moltiplicatore sui ricavi dell'Azienda nella misura del 35%.

Altro indicatore che si ritiene significativo dell'attività svolta dall'ASIA è il rapporto tra le spese sostenute per attività informative, divulgative e di comunicazione alla cittadinanza ed il numero di utenze servite. Tale dato si assesta nel 2007 al valore di € 5,11 per ogni utenza servita ed appare significativo dell'attenzione che l'Azienda ha posto per porre le corrette basi di un dialogo con la cittadinanza.

**Spese di comunicazione, informazione e pubblicità/n°.  
utenze servite = € 5,11**

<sup>1</sup> Il dato è considerato al netto di una posta di bilancio pari ad € 157.687, relativa a costi del personale liquidati nel corso del 2007 ma riferiti ad anni precedenti.

<sup>2</sup> Idem a nota 1



## **Calcolo e distribuzione del valore aggiunto**

La lettura dei dati contabili 2007 appare particolarmente significativa per gli stakeholders se riferita, per l'appunto, ai benefici che gli stessi ne hanno potuto trarre. Il metodo di indagine più accreditato per procedere a tale valutazione è quello del Valore Aggiunto: tale valore è il misuratore della ricchezza prodotta dall'Azienda e viene evidenziato in riferimento agli interlocutori che partecipano alla sua distribuzione.

Esso è rappresentato dalla differenza tra valore della produzione ed oneri esterni ed esprime la redditività che rimane all'Azienda per coprire i propri costi interni, remunerare la Pubblica Amministrazione, remunerare – ove presente – il capitale di credito ed, in ultimo, il capitale proprio.

La suddetta indagine, riferita ai dati del bilancio 2007 dell'ASIA BENEVENTO, mostra i seguenti risultati:

## DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€</b>	<b>6.200.424</b>
ricavi da prestazioni	€	5.866.706
ricavi da R.D.	€	295.048
altri ricavi e contributi	€	38.670
<b>COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€</b>	<b>2.107.127</b>
costi per M.P., sussidiarie, di consumo e merci	€	453.587
costi per servizi	€	1.485.151
costi per godimento beni di terzi	€	68.477
oneri diversi	€	99.912
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>€</b>	<b>4.093.297</b>

<b>COMPONENTI FINANZIARI E STRAORDINARI</b>	<b>€</b>	<b>731.938</b>
Saldo gestione finanziaria	-€	3.131,00
Saldo gestione straordinaria	€	735.069,00
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>€</b>	<b>4.825.235</b>
Ammortamenti	€	538.303,00
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>€</b>	<b>4.286.932</b>

La successiva distribuzione di tale valore ai soggetti esterni all'Azienda vede il seguente scenario:

## DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

		<b>INCIDENZA %</b>
<b>REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>€ 5.086.679</b>	<b>117%</b>
retribuzioni personale dipendente anno 2007	€ 4.498.080	<b>103%</b>
retribuzioni personale dipendente anni precedenti	€ 157.687	<b>4%</b>
personale non dipendente	€ 392.863	<b>9%</b>
altre spese per personale dipendente (buoni pasto, rimborsi spese, contributi CRAL .....	€ 38.049	<b>1%</b>
<b>REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 227.583</b>	<b>5%</b>
imposte dirette	€ 167.075	<b>4%</b>
imposte indirette e tasse	€ 8.086	<b>0%</b>
altro	€ 52.422	<b>1%</b>
<b>REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA</b>	<b>-€ 966.822</b>	<b>-22%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>€ 4.347.440</b>	<b>100%</b>

Come si evince dai dati rimessi in tabella, l'Azienda ha trasferito all'esterno il 122% del proprio valore aggiunto, avendo registrato, quindi, una perdita per il 22%.

Il dato, è bene precisarlo, non va inteso quale inefficienza dell'operato aziendale, bensì quale tipicità di un'azienda che soltanto da pochissimi anni è sul mercato quale libero operatore e che, tuttavia, subisce ancora oggi una serie di limitazioni operative legate alla mancata entrata in funzione di impianti che possano renderla autonoma e vera protagonista del ciclo di rifiuti (si rinvia alle osservazioni formulate nel paragrafo "La mission aziendale").

## Il patrimonio aziendale

In termini patrimoniali, si ritiene utile rappresentare la composizione del patrimonio aziendale suddividendolo per tipologia di voce:

### PATRIMONIO AZIENDALE

	<b>VALORE</b>	<b>INCIDENZA %</b>
AUTOVEICOLI DI SERVIZIO	€ 2.009.133	44,90%
ATTREZZATURE TECNICHE E DI OFFICINA (inclusi scarrabili e cassonetti)	€ 1.955.387	43,69%
TERRENI	€ 393.675	8,80%
MOTOVEICOLI	€ 68.210	1,52%
DOTAZIONE PER UFFICI	€ 29.292	0,65%
HARDWARE E SOFTWARE	€ 15.332	0,34%
AUTOVETTURE DI SERVIZIO	€ 2.550	0,06%
AUTOVETTURE DI RAPPRESENTANZA	€ 1.600	0,04%
<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>€ 4.475.179</b>	<b>100%</b>

Come si può notare il patrimonio dell'ASIA è costituito in misura assolutamente prevalente (88,65%) da mezzi ed attrezzature necessarie per svolgere il servizio; segue, in quanto a rappresentatività della voce, il terreno acquistato dall'Azienda per la costruzione della propria sede e sito a Benevento, in C.da Margiacca.

Assolutamente residuale l'impegno di risorse per dotare l'Azienda in termini di rappresentanza: le voci per dotazione degli uffici ed auto di rappresentanza incidono per solo lo 0,69% sul patrimonio complessivo dell'Azienda.



I dati esposti indicano, quindi, che l'Azienda profonde ogni suo sforzo per migliorare il servizio, per qualificarlo e renderlo sempre più prossimo agli standard ideali dei cittadini.

Al tempo stesso, tuttavia, i dati su esposti sono indice della necessità ormai inderogabile per l'ASIA di procedere ad un ammodernamento dei propri sistemi informativi con contestuale implementazione di processi di formazione del personale.

# Allegati





## LO STATUTO

### Art. 1

#### Costituzione e Denominazione

Per atto unilaterale del Comune di Benevento ed in applicazione del comma 1 art. 115 del D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni, è costituita come trasformazione dell'AZIENDA SPECIALE IGIENE AMBIENTALE, una Società per Azioni denominata AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE – BENEVENTO – S.p.a. In forma abbreviata "A.S.I.A. Benevento S.p.a."

### Art. 2

#### Sede

La società ha sede in Benevento.

2.1 Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire o sopprimere filiali, sedi secondarie, uffici e sportelli su tutto il territorio del Comune di Benevento e di tutti gli altri Comuni ove eventualmente svolgerà i servizi di cui ai successivi articoli del presente statuto.

2.2 Esternamente a tali territori sarà necessaria la deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

2.3 La Società potrà, altresì, dotarsi – nel rispetto della normativa vigente – e, in particolare del disposto dell'art. 2299 cod. civ. , di sedi secondarie, munite e/o non di rappresentanza stabile.

2.4 Il domicilio dei soci, per quanto attiene ai loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci. I soci stessi sono tenuti a comunicare, entro dieci giorni, le variazioni del proprio domicilio a mezzo lettera raccomandata, anche a mano, con dichiarazione comprovante l'avvenuto ricevimento, indirizzata all'organo amministrativo. La società deve all'uopo istituire un apposito libro con obbligo, per l'organo amministrativo, di tempestivo aggiornamento.

### Art. 3

#### Durata

Il termine di durata della società è fissato al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogato con le formalità previste dalla legge. In difetto si intenderà prorogata a tempo indeterminato, fatto salvo, in tale ipotesi, il diritto di recesso dei soci da esercitarsi mediante comunicazione trasmessa con qualsiasi mezzo finalizzato ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento all'indirizzo della sede legale.

### Art. 4

#### Soci

Possono essere soci della società i Comuni e gli altri enti pubblici, nonché associazioni, imprese, soggetti pubblici e privati i quali possano offrire opportunità favorevoli al raggiungimento degli scopi sociali.

4.1 Sarà socio unico della società ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267, il Comune di Benevento, per un periodo non superiore a due anni dalla trasformazione.

4.2 In presenza di soci privati, gli stessi, come previsto dal già citato art. 115 del T.U.E.L. D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267, saranno scelti mediante l'espletamento di gara ad evidenza pubblica che dovrà dare garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti e circolari specifiche.

### Art. 5

#### Oggetto

La società ha per oggetto l'impianto e la gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale e segnatamente:

a) la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto nelle varie fasi di conferimento, raccolta,

spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, privilegiando l'attuazione di un programma integrato di raccolta differenziata;

b) bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinanti;

c) gestione dei servizi urbani relativi alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria da varie forme di inquinamento e di monitoraggio ambientale, nonché servizi inerenti la gestione delle discariche dimesse;

d) servizi di disinfestazione, di disinfezione e di bonifica;

e) servizi di trasporto in conto proprio e in conto terzi;

f) noleggio di veicoli a terzi;

g) attività di modificazione, riparazione e revisione di attrezzature, automezzi e impianti propri e in conto terzi;

h) ogni altro servizio, anche complementare o sussidiario, inerente l'igiene urbana, compresa l'attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza;

i) le attività di consulenza, di assistenza e servizi nel campo dell'igiene ambientale, attività complementari e similari;

j) manutenzione e pulizia del verde pubblico;

k) pulizia di stadi e impianti sportivi;

l) autotrasporto di cose, per conto terzi, di ogni genere e tipo, sia nel territorio nazionale che internazionale, nonché tutte le attività annesse al trasporto e all'autotrasporto, trasporti e autotrasporti speciali di qualunque genere e con qualunque mezzo, il trasporto e l'autotrasporto di persone e di merci in proprio, la raccolta e il trasporto e autotrasporto per conto terzi di rifiuti recuperabili e non, di rifiuti biologici e speciali, tossici, nocivi e di ogni altro tipo di rifiuto previsto dalla normativa vigente.

5.1 La società può, inoltre, eseguire ogni altra attività, operazione o servizio attinente o connesso alla gestione dei servizi di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio e la gestione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

5.2 La società potrà compiere tutte le operazioni e svolgere tutte le attività economiche, industriali, commerciali, tecnico-scientifiche e formazione professionale che si renderanno necessarie e opportune per il perseguimento dell'oggetto sociale.

5.3 La società potrà validamente intervenire in licitazioni, gare, bandi e appalti di qualsivoglia genere, provvedendo all'acquisto, anche nell'ambito di procedure concorsuali, di beni mobili, immobili e mobili registrati per finalità strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

5.4 La società potrà, altresì, assumere interessenze, quote e partecipazioni, anche azionarie, in altre società, enti, associazioni, imprese e consorzi, nazionali ed esteri, che abbiano analoghe attività sociali e che si propongano, nel contempo scopi affini e/o, comunque, compatibili con quelli dei presenti patti sociali.

## Art. 6

### Capitale

Il capitale sociale è di euro 194.955,00 (centonovantaquattromilanovecentocinquantacinque virgola zero zero) ed è diviso in numero 38.991,00 (trentottomila novecentonovantuno virgola zero zero) azioni del valore nominale di euro 5,00 (cinque virgola zero zero) ciascuna.

## Art. 7

### Azioni

Le azioni sono indivisibili e nominative.

7.1 La Società, in osservanza delle vigenti norme di legge, può emettere azioni privilegiate o fornite di diritti speciali diversi da quelli delle precedenti azioni.

7.2 Ogni azione dà diritto ad un voto in assemblea.

## Art. 8

#### Quote di partecipazione

In caso di partecipazioni di altri Comuni, Enti e/o soggetti privati unitamente o disgiuntamente tra loro, le quote di partecipazione che complessivamente gli stessi possono sottoscrivere non potranno mai superare il 49,9% del capitale sociale.

#### Art. 9

##### Clausola di prelazione

Le azioni non sono liberamente trasferibili nel caso di alienazione per atto tra vivi, essendo riservato a favore degli altri soci il diritto di prelazione.

9.1 A tal fine, il socio che intenda vendere le proprie azioni dovrà darne comunicazione scritta agli altri soci mediante lettera raccomandata a. r., precisando la persona o le persone disposte all'acquisto nonché le condizioni e le modalità di vendita.

9.2 Gli altri soci potranno rendersi acquirenti delle azioni offerte, ed in caso di risposta affermativa da parte di più soci la prelazione sarà esercitata in proporzione al numero delle azioni sociali già possedute.

9.3 Entro trenta giorni dalla comunicazione fatta dal socio che intende cedere le proprie azioni gli altri soci dovranno comunicare se intendono esercitare il diritto di prelazione.

9.4 Lo stesso diritto di prelazione con le medesime modalità e termini spetta ai soci in caso di cessione del diritto di opzione per aumenti di capitale sociale.

9.5 In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione le azioni e i relativi diritti di opzione potranno essere trasferiti a soggetti diversi entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dall'offerta, salvo esercizio di gradimento da parte del Comune di Benevento.

#### Art. 10

##### Obbligazioni e Finanziamenti

La società può emettere prestiti obbligazionari convertibili e non convertibili nei limiti e con le modalità previste dalle leggi vigenti.

10.1 La società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

#### Art. 11

##### Recesso

Hanno diritto di recedere per tutte o parte delle loro azioni i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- b) la trasformazione della società;
- c) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- d) la revoca dello stato di liquidazione;
- e) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- f) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione;
- g) in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

11.1 Possono altresì recedere dalla società i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la proroga del termine;
- b) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari;

11.2 Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo secondo le modalità previste dalla normativa.

11.3 Gli amministratori offrono in opzione le azioni del socio recedente agli altri soci in proporzione al numero delle azioni possedute.

#### Art. 12

##### Assemblea

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

12.1 L'Assemblea rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché assenti o dissenzienti, salvo quanto disposto dall'art. 2437 del codice civile.

#### Art. 13

##### Convocazione dell'assemblea

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

13.1 L'assemblea è convocata nel Comune ove ha sede la società.

13.2 In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dal collegio sindacale, oppure mediante provvedimento del tribunale su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale.

13.3 L'avviso di convocazione deve indicare:

- il luogo in cui si svolge l'assemblea nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;
- la data e l'ora di convocazione dell'assemblea;
- le materie all'ordine del giorno;
- le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

13.4 L'assemblea viene convocata mediante avviso comunicato ai soci o con lettera raccomandata o con altri mezzi idonei almeno quindici giorni prima dell'assemblea.

#### Art. 14

##### Assemblea di seconda convocazione

Potrà essere prevista una data di seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza di prima convocazione l'assemblea non sia risultata legalmente costituita. Le assemblee, in seconda convocazione, devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.

14.1 L'assemblea di seconda convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione.

#### Art. 15

##### Assemblea totalitaria

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e la maggioranza dei componenti dell'organo di controllo.

15.1 In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

#### Art. 16

##### Assemblea ordinaria: determinazione dei quorum

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale ed in seconda convocazione, qualunque sia la percentuale intervenuta. Essa delibera, in prima convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il sessanta per cento (60%) del capitale

sociale e, in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in rapporto al capitale sociale, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Tuttavia non si intende approvata la delibera che rinunzia o che transige sull'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori, se consta il voto contrario di almeno un quinto del capitale sociale.

#### Art. 17

Competenze dell'Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

17.1 L'assemblea fissa gli indirizzi generali per la gestione della Società e lo sviluppo dei servizi, ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi per il perseguimento delle finalità sociali.

17.2 Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria:

- a) l'approvazione del bilancio;
- b) la nomina e la revoca degli amministratori; la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, quando previsto, del soggetto al quale è demandato il controllo contabile;
- c) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
- d) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

#### Art. 18

Assemblea straordinaria: determinazione dei quorum

L'assemblea straordinaria in prima e seconda convocazione è regolarmente costituita e delibera con il voto favorevole di più della metà del capitale sociale (eventuale differenza tra prima e seconda convocazione).

Tuttavia è comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più di un terzo del capitale sociale per le delibere inerenti:

- a) il cambiamento dell'oggetto sociale;
- b) la trasformazione;
- c) lo scioglimento anticipato;
- d) la proroga della durata;
- e) la revoca dello stato di liquidazione;
- f) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- g) l'emissione di azioni privilegiate.

#### Art. 19

Competenze dell'assemblea straordinaria

Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:

- a) le modifiche dello statuto;
- b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
- c) l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili di cui al presente statuto;
- d) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente statuto.

#### Art. 20

Rinvio dell'assemblea

I soci intervenuti che rappresentano un terzo del capitale sociale hanno il diritto di ottenere il rinvio dell'assemblea a non oltre cinque giorni, qualora dichiarino di non essere sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno.

#### Art. 21

Rappresentanza del socio in assemblea: le deleghe

Fermi i divieti di cui all'articolo 2372 del codice civile, i soci possono partecipare alle assemblee anche mediante delegati. Essi devono dimostrare la propria legittimazione mediante documento scritto. La società acquisisce la delega agli atti sociali.

#### Art. 22

Presidente e segretario dell'assemblea. Verbali

L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico, dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza, dalla persona designata dagli intervenuti.

22.1 L'assemblea nomina un segretario, anche non socio. Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un notaio.

22.2 Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

22.3 Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi, le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il presidente ha il potere di proporre le procedure che possono però essere modificate con voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

22.4 Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal notaio.

22.5 Il verbale deve indicare:

- a) la data dell'assemblea;
- b) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato (anche mediante allegato);
- c) le modalità e i risultati delle votazioni;
- d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti, anche mediante allegato;
- e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

#### Art. 23

Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori

L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto.

Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

23.1 Non è ammesso il voto per corrispondenza.

23.2 L'assemblea potrà svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale.

#### Art. 24

Annullamento delle deliberazioni assembleari

L'azione di annullamento delle delibere può essere proposta dagli amministratori, dal collegio sindacale o dai soci assenti, dissenzienti od astenuti, quando possiedono, anche congiuntamente, il cinque per cento del capitale sociale avente il diritto di voto con riferimento alla deliberazione impugnabile.

#### Art. 25

Assemblee speciali

Viene espressamente stabilito che, ricorrendone i requisiti richiesti dalla normativa vigente, potranno svolgersi assemblee speciali tra i possessori di strumenti finanziari, nonché tra gli obbligazionisti, nel rispetto delle modalità previste dalla legge.

25.1 La procedura delle assemblee speciali è disciplinata dalle norme contenute nei presenti patti sociali con riferimento all'assemblea della società.

#### Art. 26

##### Competenza e poteri dell'organo amministrativo

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge o dal presente articolo.

26.1 Gli amministratori debbono richiedere la preventiva autorizzazione da parte della assemblea ordinaria delle seguenti operazioni:

a) cessione dell'unica azienda sociale;

b) assunzione di partecipazioni in altre società aventi oggetto non affine, il cui valore sia superiore al 50 per cento del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;

26.2 Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

a) la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-bis, 2506-ter ultimo comma codice civile;

b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;

c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;

d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;

f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

26.3 L'organo di amministrazione può inoltre, nominare ai sensi dell'art. 2396 c.c. , il Direttore Generale. L'atto di nomina dovrà precisarne i poteri.

26.4 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un amministratore delegato determinandone i poteri ed ogni atto attribuito alla sua competenza, salvo le attribuzioni non delegabili a norma dell'art. 2381 c.c. quelle che il Consiglio si riserva di sua stretta competenza e quelle conferite al Presidente.

26.5 L'Amministratore Delegato nei limiti delle deleghe assegnate, esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e, nell'ambito dei poteri delegati, rappresenta legalmente la società, promuove qualunque azione amministrativa o giudiziaria, in qualsiasi sede e grado, firma rinunzie ad atti giudiziari in qualunque grado di giudizio.

26.6 L'organo di amministrazione ha inoltre facoltà di conferire per determinati atti o categorie di atti, deleghe e/o procure speciali ad amministratori, e su proposta dell'amministratore delegato, a dirigenti, funzionari ed anche a terzi.

26.7 Sono comunque di esclusiva competenza dell'Organo di Amministrazione e non sono delegabili i poteri relativi a:

a) predisposizione degli atti di programmazione, dei piani di investimento e dei piani di assunzione del personale da sottoporre annualmente all'approvazione dell'assemblea dei soci;

b) le eventuali variazioni dello statuto da sottoporre all'assemblea;

c) le proposte da sottoporre all'assemblea inerenti l'assunzione di partecipazioni da parte della società in enti, istituti, organismi e società e la designazione, ove occorra, delle persone destinate a rappresentare nei medesimi la società stessa;

d) alienazioni, compravendite e permutate di beni mobili e brevetti;

e) prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessioni di prestiti;

f) assunzioni di mutui.

26.8 L'organo di amministrazione è tenuto, inoltre, a sottoporre annualmente all'approvazione dell'assemblea dei soci il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto, quest'ultimo, in coerenza con gli atti di programmazione.

#### Art. 27

##### Responsabilità per sanzioni

Con riferimento all'articolo 11, comma 6, D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, la società assume a proprio carico, anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni o degli enti che gestiscono i tributi, il debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti della società commettano nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri.



L'assunzione vale nei casi in cui il rappresentante abbia commesso la violazione senza dolo ed è in ogni caso esclusa quando chi ha commesso la violazione abbia agito volontariamente in danno della società.

È altresì esclusa nei casi in cui la colpa abbia quelle connotazioni di particolari gravità definite dall'articolo 5, comma 3, D. Lgs. n. 472/1997.

La particolare gravità della colpa si intende provata quando i giudici tributari, investiti della controversia, si saranno pronunciati in senso analogo o quando venga riconosciuto dallo stesso autore della violazione che le prove fornite dall'ufficio o dall'ente accertatore sono tali da rendere evidente ed indiscutibile la macroscopica inosservanza di elementari obblighi tributari.

#### Art. 28

##### Divieto di concorrenza

Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 del codice civile.

#### Art. 29

##### Composizione dell'organo amministrativo

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 membri, compreso il Presidente.

#### Art. 30

##### Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere la nomina dei componenti del consiglio di amministrazione.

30.1 Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito dalla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

30.2 L'organo amministrativo può nominare direttori generali, determinandone i poteri.

30.3 Ai membri del consiglio di amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso determinati dall'assemblea all'atto della nomina.

30.4 E' fatta salva la possibilità di revocare qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione in ogni momento, salvo il risarcimento del danno qualora la revoca avvenga senza giusta causa.

30.5 La revoca o le dimissioni di tutti i Consiglieri di nomina pubblica comportano la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

#### Art. 31

##### Presidente del consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri componenti un presidente ed un vicepresidente, ove non vi abbia provveduto l'assemblea.

31.1 Il presidente del consiglio di amministrazione convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

31.2 Il consiglio può nominare un segretario anche al di fuori dei suoi membri.

31.3 Qualora manchino il presidente ed il vicepresidente, assumerà la carica il consigliere più anziano di età.

#### Art. 32

##### Funzionamento del consiglio di amministrazione

Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal presidente, dal collegio sindacale o anche dalla maggioranza dei consiglieri di amministrazione.



32.1 La convocazione è fatta almeno otto giorni prima della riunione con lettera da spedire mediante fax, telegramma o posta elettronica.

32.2 Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante fax, telegramma o posta elettronica, con preavviso di almeno due giorni.

32.3 Il consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.

32.4 Il voto non può essere dato per rappresentanza.

#### Art. 33

##### Collegio sindacale

##### Composizione del Collegio

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento ed esercita altresì il controllo contabile.

33.1 L'intero Collegio Sindacale deve essere composto di revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

33.2 Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea ordinaria, i quali restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

33.3 L'emolumento annuale dei Sindaci è stabilito in conformità alle vigenti disposizioni tariffe professionali.

#### Art. 34

##### Bilancio e utili: Bilancio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31/12 di ogni anno.

34.1 Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procede alla compilazione del bilancio di esercizio, osservando le disposizioni di legge vigenti in materia.

#### Art. 35

##### Utili di esercizio

Gli utili risultanti dal bilancio annuale saranno così ripartiti:

- a) un ventesimo alla riserva legale fino al raggiungimento di una riserva pari al quinto del capitale sociale;
- b) il residuo a remunerazione del capitale, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

#### Art. 36

##### Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento della società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri e gli eventuali compensi.

#### Art. 37

##### Clausola compromissoria

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra i soci o tra la Società ed i soci, sempre che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale e fatta eccezione per quelle controversie che non possono essere oggetto di compromesso ai sensi del codice di procedura civile, saranno deferite alla decisione di un arbitro unico, il quale verrà designato dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Benevento, luogo in cui ha sede legale la società, il quale dovrà provvedere alla nomina entro quindici (15) giorni dalla richiesta fatta dalla parte diligente. Nell'ipotesi in cui il soggetto designato non provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società. L'organo arbitrale deciderà entro il termine di giorni novanta (90) dalla composizione, in modo vincolante tra le parti, come arbitro irrituale, con dispensa da ogni formalità di procedura e



anche dall'obbligo di deposito del lodo.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione dell'arbitro.

Si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 5.

37.1 Non possono rappresentare oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

37.2 Le modifiche alla presente clausola compromissoria devono essere approvate con delibera dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti e/o dissenzienti possono, entro i successivi novanta (90) giorni, esercitare il diritto di recesso.

Art. 38

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto da questo statuto si applicano le normative vigenti del codice civile e della legislazione speciale.



## LA CARTA DEI SERVIZI

### L'IMPEGNO DELL'ASIA

#### □ Garantire la qualità dei servizi

L'ASIA si impegna a:

- effettuare i servizi di cui è responsabile con continuità e regolarità, adattandoli alle diverse esigenze del territorio e del tipo di utenza; scegliere modalità di trattamento dei rifiuti che siano finalizzate al recupero dei materiali e che garantiscano il rispetto delle norme di sicurezza per il personale, per i cittadini e per l'ambiente;
- garantire un comportamento corretto ed appropriato da parte del proprio personale;
- informare i cittadini in maniera puntuale.

#### □ Ascoltare i cittadini per migliorare i servizi

L'ASIA si impegna a:

- verificare con continuità il livello di soddisfazione dei cittadini sulla qualità dei servizi forniti attraverso sondaggi, statistiche di segnalazioni e reclami giunti al numero ASIA (0824-54201), incontri periodici con i Comitati di quartiere e con le Associazioni;
- divulgare ogni anno i risultati delle verifiche compiute, indicando gli accorgimenti adottati per migliorare il livello di soddisfazione dei cittadini.

#### □ Tutelare i cittadini dando risposte concrete ai reclami

I reclami sul mancato rispetto dei patti definiti nella Carta dei servizi devono essere rivolti all'ASIA S.p.a. . Una specifica procedura prevede che, nel minor tempo possibile, in ogni caso non oltre i trenta giorni il cittadino venga informato sulle verifiche compiute e sui termini entro i quali l'azienda provvederà ad eliminare le irregolarità riscontrate e a riparare i danni eventualmente causati.

All'uopo sul sito internet [www.asiabenevento.it](http://www.asiabenevento.it) è possibile accedere al servizio ASIA risponde per la segnalazione di disservizi, suggerimenti e richieste di ogni genere proprio per un miglior colloquio con l'utenza.

Filo diretto con ASIA S.p.a.

L'ASIA è l'azienda che a Benevento gestisce i servizi ambientali: pulizia della città, la raccolta, lo smaltimento e la valorizzazione dei rifiuti. Sede in Benevento alla Via del Puglie n° 28/I ed unità operativa sempre alla via Ponticelli.

telefono: 0824-54201

numero verde: 800-254696

e-mail:

[asiabeneventio@gmail.com](mailto:asiabeneventio@gmail.com)

[direzione@asiabenevento.it](mailto:direzione@asiabenevento.it)

[amministrazione@asiabenevento.it](mailto:amministrazione@asiabenevento.it)

[ufficiostampa@asiabenevento.it](mailto:ufficiostampa@asiabenevento.it)

[ufficiotecnico@asiabenevento.it](mailto:ufficiotecnico@asiabenevento.it)

sito internet: [www.asiabenevento.it](http://www.asiabenevento.it)

#### ❖ Servizio di spazzamento stradale

ASIA provvede allo spazzamento meccanico e manuale delle vie urbane delle zone servite.

Provvede a programmare lo stesso nel miglior modo possibile puntando ad una programmazione integrale ed integrata, con frequenza cadenzata secondo i migliori standard possibili.



Il servizio ASIA strade sul sito web [www.asiabenevento.it](http://www.asiabenevento.it) offre informazioni giornaliere sugli itinerari di spazzamento, con i relativi divieti di sosta.

- ❖ Raccolta su tutta la città

#### Rifiuti ingombranti

Ritiro gratuito di mobili, elettrodomestici, oggetti d'arredo, su prenotazione al numero verde 800-254696, come da apposito regolamento o comunque secondo l'organizzazione vigente.

#### Raccolta differenziata

per punti di conferimento sul territorio

In tutta la città sono dislocati diversi tipi di contenitori per la raccolta differenziata di carta e tetra pak, plastica e vetro.

Dal 10 novembre 2007 è attiva la raccolta del multimateriale. Sarà possibile riporre alluminio e banda stagnata nello stesso contenitore della plastica.

Raccolta differenziata delle pile esaurite

In città sono dislocati diversi tipi di contenitori in corso di implementazione

Raccolta differenziata dei farmaci

In città sono dislocati diversi tipi di contenitori in corso di implementazione

#### ***L'IMPEGNO DEI BENEVENTANI***

Benevento più pulita, più vivibile, più autonoma nello smaltimento dei propri rifiuti è il risultato non solo del lavoro dell'ASIA, ma anche della sensibilità dei beneventani.

Per questo l'ASIA, oltre a fare appello allo spirito di collaborazione e al senso civico, chiede ai cittadini di rispettare le norme contenute nel regolamento comunale per lo smaltimento dei rifiuti e nelle ordinanze del sindaco.

Ecco una sintesi:

- ❖ usare sempre i cestini stradali e farlo solo per piccoli rifiuti;
- ❖ non abbandonare per strada rifiuti ingombranti, ma telefonare al numero verde per il ritiro gratuito;
- ❖ nelle passeggiate con il cane munirsi di apposita attrezzatura, sacchetti o palette, per l'immediata rimozione delle deiezioni che vanno depositate nei cestini portarifiuti;
- ❖ rispettare scrupolosamente i divieti di sosta per lo spazzamento meccanizzato delle strade come programmato;
- ❖ conferire i rifiuti nei tempi e nei modi dovuti, evitando di ingombrare troppo a lungo le strade con i rifiuti.

Il regolamento e le ordinanze possono essere richiesti al sito internet [www.asiabenevento.it](http://www.asiabenevento.it).

**Bilancio di esercizio 2007**

**STATO PATRIMONIALE**

<b><u>ATTIVO</u></b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
1 Capitale sottoscritto non richiamato	0	0
2 Capitale richiamato e non versato	0	0
<b>TOTALE CREDITI V/SOCI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
1 Costi impianto e ampliamento	422	563
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0
3 Diritti di brevetto industriale e dir. di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	3.088
5 Avviamento	0	0
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7 Altre immobilizzazioni immateriali	5.827	0
<b>Totale I</b>	<b>6.249</b>	<b>3.651</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
1 Terreni e fabbricati	393.675	398.475
2 Impianti e macchinario	1.422.785	1.846.785
3 Attrezzature industriali e commerciali	1.707.649	1.332.989
4 Altri beni	28.415	7.222
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale II</b>	<b>3.552.524</b>	<b>3.585.471</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1 Partecipazioni		
a) in imprese controllate	85.164	103.291
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese controllanti	0	0
d) in altre imprese	0	0

Totale 1	85.164	103.291
2 Crediti		
a) verso controllate		
a1) scad. entro l'es. successivo	0	0
a2) scad. oltre l'es. successivo	0	0
Totale a)	0	0
b) verso collegate		
b1) scad. entro es. successivo	0	0
b2) scad. oltre es. successivo	0	0
Totale b)	0	0
c) verso controllanti		
c1) scad. entro es. successivo	0	0
c2) scad. oltre es. successivo	0	0
Totale c)	0	0
d) verso altri		
d1) scad. entro es. successivo	0	0
d2) scad. oltre es. successivo	0	0
Totale d)	0	0
Totale 2	0	0
3 Altri titoli	0	0
4 Azioni proprie	0	0
<b>Totale III</b>	<b>85.164</b>	<b>103.291</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.643.937</b>	<b>3.692.413</b>

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I Rimanenze

1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3 Lavori in corso su ordinazione	0	0
4 Prodotti finiti e merci	25.907	31.584
5 Acconti	0	0
<b>Totale I</b>	<b>25.907</b>	<b>31.584</b>

### II Crediti

1 Verso clienti		
a) scadenti entro es. successivo	106.553	1.347.517
b) scadenti oltre es. successivo	0	0
Totale 1	106.553	1.347.517
2 Verso controllate		
a) scadenti entro es. successivo	0	0
b) scadenti oltre es. successivo	0	0
Totale 2	0	0
3 Verso collegate		
a) scadenti entro es. successivo	0	0

<i>b)</i> scadenti oltre es. successivo	0	0
Totale 3	0	0
4 Verso controllanti		
<i>a)</i> scadenti entro es. successivo	2.016.586	2.672.617
<i>b)</i> scadenti oltre es. successivo	0	0
Totale 4	2.016.586	2.672.617
4-bis Crediti tributari		
<i>a)</i> scadenti entro es. successivo	103.976	85.139
<i>b)</i> scadenti oltre es. successivo	0	0
Totale 4-bis	103.976	85.139
4-ter Imposte anticipate		
<i>a)</i> scadenti entro es. successivo	0	0
<i>b)</i> scadenti oltre es. successivo	0	0
Totale 4-ter	0	0
5 Verso altri		
<i>a)</i> scadenti entro es. successivo	188.326	188.575
<i>b)</i> scadenti oltre es. successivo	0	0
Totale 5	188.326	188.575
<b>Totale II</b>	<b>2.415.441</b>	<b>4.293.848</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1 Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2 Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3 Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4 Altre partecipazioni	0	0
5 Azioni proprie	0	0
6 Altri titoli	0	0
<b>Totale III</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
1 Depositi bancari e postali	286.698	153.325
2 Assegni	0	0
3 Denaro e valori in cassa	0	0
<b>Totale IV</b>	<b>286.698</b>	<b>153.325</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.728.046</b>	<b>4.478.757</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
1 Ratei e risconti	17.238	6.203
2 Disaggio su prestiti	0	0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>17.238</b>	<b>6.203</b>
<b><u>TOTALE ATTIVITA'</u></b>	<b>6.389.221</b>	<b>8.177.373</b>

<b><u>PASSIVO</u></b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I Capitale</b>	<b>194.955</b>	<b>3.500.000</b>
<b>II Riserva da sovrapprezzo azioni</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>III Riserva di rivalutazione</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>IV Riserva legale</b>	<b>(0)</b>	<b>955</b>
<b>V Riserve statutarie</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>VI Riserva per azioni proprie in portafoglio</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>VII Altre riserve</b>		
1 Riserva facoltativa	531.000	(0)
2 Contributi in conto capitale per investimenti	(0)	(0)
3 Riserve a regimi fiscali speciali	(0)	(0)
4 Riserva per utili non distribuibili	(0)	(0)
5 Riserve di trasformazione	(0)	(0)
6 Riserva accantonamento sopravvenienze attive	(0)	(0)
7 Riserve da arrotondamento	(0)	(0)
8 Riserve plusvalenze da conferimento	(0)	(0)
<b>Totale VII</b>	<b>531.000</b>	<b>(0)</b>
<b>VIII Utili (perdite) a nuovo</b>	<b>(0)</b>	<b>(237.413)</b>
<b>IX Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(966.822)</b>	<b>(3.068.585)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(240.867)</b>	<b>194.957</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	(0)	(0)
2 Per imposte, anche differite	(0)	642.096
3 Altri	150.800	685.968
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>150.800</b>	<b>1.328.064</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.260.130</b>	<b>2.338.135</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1 Obbligazioni		
a) scadenti entro l'es. successivo	(0)	(0)
b) scadenti oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 1	(0)	(0)
2 Obbligazioni convertibili		



<i>a)</i> scadenti entro l'es. successivo	(0)	(0)
<i>b)</i> scadenti oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 2	(0)	(0)
3 Debiti v/soci per finanziamenti		
<i>a)</i> esigibili entro l'es. successivo	(0)	(0)
<i>b)</i> esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 3	(0)	(0)
4 Debiti verso banche		
<i>a)</i> esigibili entro l'es. successivo	(0)	(0)
<i>b)</i> esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 4	(0)	(0)
5 Debiti v/altri finanziatori		
<i>a)</i> esigibili entro l'es. successivo	(0)	(0)
<i>b)</i> esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 5	(0)	(0)
6 Acconti		
<i>a)</i> esigibili entro l'es. successivo	(0)	(0)
<i>b)</i> esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 6	(0)	(0)
7 Debiti v/fornitori		
<i>a)</i> esigibili entro l'es. successivo	2.433.753	2.583.240
<i>b)</i> esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 7	2.433.753	2.583.240
8 Debiti rappresentati da titoli di credito		
<i>a)</i> esigibili entro l'es.	(0)	(0)
<i>b)</i> esigibili oltre l'es.	(0)	(0)
Totale 8	(0)	(0)
9 Debiti v/controllate		
<i>a)</i> esigibili entro l'es. successivo	(0)	(0)
<i>b)</i> esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 9	(0)	(0)
10 Debiti v/collegate		
<i>a)</i> esigibili entro l'es. successivo	(0)	(0)
<i>b)</i> esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 10	(0)	(0)
11 Debiti v/controllanti		
<i>a)</i> esigibili entro l'es. successivo	(0)	(0)
<i>b)</i> esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 11	(0)	(0)
12 Debiti tributari		
<i>a)</i> esigibili entro l'es. successivo	100.823	198.106
<i>b)</i> esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 12	100.823	198.106
13 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

<i>a)</i> esigibili entro l'es. successivo	258.119	214.089
<i>b)</i> esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 13	258.119	214.089
14 Altri debiti		
<i>a)</i> esigibili entro l'es. successivo	1.426.463	1.320.782
<i>b)</i> esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 14	1.426.463	1.320.782
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>4.219.158</b>	<b>4.316.217</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
1 Ratei e risconti passivi	(0)	(0)
2 Aggio su prestiti	(0)	(0)
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b><u>TOTALE PASSIVITA'</u></b>	<b>6.389.221</b>	<b>8.177.373</b>

## **CONTI D'ORDINE**

### 1 DEBITORI PER GARANZIE PRESTATE PER FIDEJUSSIONI/AVALLI

a) A favore di controllate	0	0
b) A favore di collegate	0	0
c) A favore di controllanti	0	0
d) A favore di altri	0	0
<b>Totale 1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 2 DEBITORI PER ALTRE GARANZIE PERSONALI PRESTATE

a) A favore di controllate	0	0
b) A favore di collegate	0	0
c) A favore di controllanti	0	0
d) A favore di altri	0	0
<b>Totale 2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 3 DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE

a) A favore di controllate	0	0
b) A favore di collegate	0	0
c) A favore di controllanti	0	0
d) A favore di altri	0	0
<b>Totale 3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 4 ALTRI CONTI D'ORDINE, RISCHI, IMPEGNI

a) Cauzioni amministratori	0	0
b) Depositari beni della società	0	0
c) Beni di terzi presso la società	786.500	0
d) Impegni beni da ricevere	0	0
e) Clienti conto impegni	0	0
<b>Totale 4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b><u>TOTALE CONTI D'ORDINE</u></b>	<b>786.500</b>	<b>0</b>
-------------------------------------	----------------	----------

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2007	31/12/2006
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.116.324	5.262.458
2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(0)	(0)
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(0)	(0)
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(0)	(0)
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	52.000	35.558
b) contributi in conto esercizio	32.100	(0)
Totale 5	84.100	35.558
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.200.424</b>	<b>5.298.016</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(447.910)	(384.826)
7 Servizi	(1.833.897)	(1.415.062)
8 Godimento beni di terzi	(68.477)	(34.527)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(3.241.445)	(3.085.427)
b) oneri sociali	(1.139.573)	(1.145.306)
c) trattamento di fine rapporto	(274.749)	(260.472)
d) trattamento di quiescenza e simili	(0)	(0)
e) altri costi	(82.167)	(134.628)
Totale 9	(4.737.934)	(4.625.833)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(1.944)	(1.036)
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	(536.358)	(301.576)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(0)	(0)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(0)	(0)
Totale 10	(538.302)	(302.612)

11 Variazioni delle rimanenze di materie sussidiarie, di consumo e merci	(5.678)	5.928
12 Accantonamenti per rischi	(0)	(472.665)
13 Altri accantonamenti	(0)	(866.404)
14 Oneri diversi di gestione	(99.912)	(31.836)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(7.732.110)</b>	<b>(8.127.837)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(1.531.686)</b>	<b>(2.829.821)</b>

### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15 Proventi da partecipazioni		
<i>a)</i> da imprese controllate	(0)	(0)
<i>b)</i> da imprese collegate	(0)	(0)
<i>c)</i> da altre imprese	(0)	(0)
Totale 15	(0)	(0)
16 Altri proventi finanziari		
<i>a)</i> da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
<i>a1)</i> v/imprese controllate	(0)	(0)
<i>a2)</i> v/imprese collegate	(0)	(0)
<i>a3)</i> v/imprese controllanti	(0)	(0)
<i>a4)</i> v/altri	(0)	(0)
Totale 16 <i>a)</i>	(0)	(0)
<i>b)</i> da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	(0)	(0)
<i>c)</i> da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(0)	(0)
<i>d)</i> proventi diversi dai precedenti		
<i>d1)</i> da imprese controllate	(0)	(0)
<i>d2)</i> da imprese collegate	(0)	(0)
<i>d3)</i> da imprese controllanti	(0)	(0)
<i>d4)</i> da altri	18.326	6.329
Totale 16 <i>d)</i>	18.326	6.329
Totale 16	18.326	6.329
17 Interessi e altri oneri finanziari		
<i>a)</i> v/imprese controllate	(0)	(0)
<i>b)</i> v/imprese collegate	(0)	(0)
<i>c)</i> v/imprese controllanti	(0)	(0)
<i>d)</i> v/altri	(3.329)	(281.970)
Totale 17	(3.329)	(281.970)
17-bis Utili e perdite su cambi	(0)	(0)

<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>14.997</b>	<b>(275.641)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18 Rivalutazioni		
<i>a)</i> di partecipazioni	(0)	(0)
<i>b)</i> immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(0)	(0)
<i>c)</i> di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecip.	(0)	(0)
Totale 18	(0)	(0)
19 Svalutazioni		
<i>a)</i> di partecipazioni	(18.128)	(0)
<i>b)</i> di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(0)	(0)
<i>c)</i> di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(0)	(0)
Totale 19	(18.128)	(0)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE</b>	<b>(18.128)</b>	<b>(0)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20 Proventi		
<i>a)</i> plusvalenze da alienazioni	(0)	(0)
<i>b)</i> altri proventi straordinari	757.195	673.060
Totale 20	757.195	673.060
21 Oneri		
<i>a)</i> minusvalenze da alienazioni	(0)	(0)
<i>b)</i> imposte esercizi precedenti	(0)	(0)
<i>c)</i> altri oneri straordinari	(22.125)	(474.772)
Totale 21	(22.125)	(474.772)
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>735.070</b>	<b>198.288</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(799.747)</b>	<b>(2.907.174)</b>
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
<i>a)</i> Imposte correnti	(167.075)	(161.411)
<i>b)</i> Imposte differite e anticipate	(0)	(0)
Totale 22	(167.075)	(161.411)
<b>23 UTILE (PERDITA)</b>	<b>(966.822)</b>	<b>(3.068.585)</b>